SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Presentazione

Informazioni generali

Università	Università degli Studi di FOGGIA
Nome del corso in italiano	LINGUE E CULTURE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (IdSua:1630883)
Nome del corso in inglese	LANGUAGES AND CULTURES FOR INTERNATIONAL COMMUNICATION
Classe	LM-38 - Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	b. Corso di studio in modalità mista

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-magistrali/lingue-e-culture-la-comunicazione-internazionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2023

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede	FOGGIA Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121 (Cod.071024)
Codice interno all'Ateneo del Corso	1077^170^071024
Utenza sostenibile	100

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	12/02/2026 10:53
Data Ultimo aggiornamento RAD	30/06/2025 00:00

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Referenti e Strutture

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RICCIO Anna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della formazione
Struttura didattica di riferimento	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE (Dipartimento Legge 240) - ID: 14820

Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	GSD	QUALIFICA	PESO	INS. ASSOCIATO
1.		BASSI	Miriam	PAED-01/A	11/PAED-01	RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)	1	
2.		CATONE	Antonella	GERM-01/C	10/GERM-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
3.		DI BENEDETTO	Angela	FRAN-01/A	10/FRAN-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	
4.		RICCIO	Anna	GLOT-01/A	10/GLOT-01	PO - Professore Ordinario (L. 240/10)	1	
5.		RUSSO	Rosanna	GEOG-01/A	11/GEOG-01	RU - Ricercatore confermato	1	
6.		SARDELLI	Maria	SPAN-01/C	10/SPAN-01	PA - Professore Associato (L. 240/10)	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

Figure specialistiche aggiuntive

COGNOME	NOME	QUALIFICA	ANNO INIZIO COLLABORAZIONE
Figure specialistiche del settore non indicati			

Tutor

Tipologia Tutor: DIDATTICO

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
BARLETTA	GRETA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
BRUNO	FRANCESCA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
DELISI	ANGELA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Diwo Diwo	Iphaim Coulibaly Gaoussou		Tutor previsti dal regolamento ateneo
GAROFALO	SONIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Miticocchio	Francesca Pia		Tutor previsti dal regolamento ateneo
POMPA	FRANCESCA MARIA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RAMUNNO	ANTONIO CARLO		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RIGANTE	GLORIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
RINALDI	GIULIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
Sciarra Hartung	GRETA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
VAIRO	MARIANTONIETTA PIA		Tutor previsti dal regolamento ateneo
VESCERA	ROSA CHIARA		Tutor previsti dal regolamento ateneo

Tutor

Nessuna Tipologia

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
CATONE	Antonella		Docente di ruolo

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO DOC./TIR.
RICCIO	Anna		Docente di ruolo
RUSSO	Michele		Docente di ruolo

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CATONE	ANTONELLA
IATAROLA	FRANCESCA (RAPPR. STUDENTI)
PERRONE CAPANO	LUCIA
RICCIO	ANNA (PRESIDENTE)
RUSSO	MICHELE
TARANTINO	ALESSANDRO (PERSONALE TA)

Rappresentanti degli Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL
BONGO	ANTONELLA	
RUSSO	FRANCESCA PIA	
SANSONE	GABRIELLA PIA	
PATANIA	MARIKA	
TIRELLI	MICHELE	
RUGGIERO	ELENA MARIA	

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) è un corso di studi universitari di secondo livello della durata di due anni, ad accesso libero (con previa verifica dei requisiti minimi curriculari), concepito come prosecuzione degli studi di primo livello nell'ambito delle lingue e culture straniere. Il corso forma esperti linguistici in grado di operare, con funzioni di alto profilo, nell'ambito della comunicazione internazionale. Il percorso formativo è pertanto incentrato sull'insegnamento di due lingue straniere a scelta per tutta la durata del biennio e delle relative culture. All'approfondimento delle conoscenze linguistiche si affiancano competenze accuratamente selezionate nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, storico-geografiche, demo-socio-antropologiche, informatiche e della comunicazione. L'offerta didattica del CdLM si caratterizza per l'erogazione degli insegnamenti in modalità mista (blended), basata su una progettazione ad-hoc e sull'utilizzo sia di lezioni e seminari in aula sia di attività e/o contenuti on-line (sincroni e asincroni), attività di laboratorio e di e-learning con il supporto del Centro Linguistico di Ateneo (CLA). Il CdLM offre ai propri studenti l'opportunità di svolgere all'estero parte del percorso formativo aderendo a programmi di mobilità per studio e tirocinio (Erasmus+ ed Erasmus Traineeship), finalizzati non solo al consolidamento di competenze trasversali (soft skills), ma anche al potenziamento della formazione, sul piano di conoscenze e competenze disciplinari, in una prospettiva internazionale. Tra le specificità del Corso con ricadute positive sull'internazionalizzazione rientrano gli insegnamenti erogati in lingua inglese e nelle altre lingue presenti nell'offerta formativa, nonché la partecipazione ad attività didattiche inserite nel contesto della mobilità internazionale in modalità virtuale (virtual mobility). In linea con gli obiettivi del corso, il laureato magistrale acquisirà elevate competenze linguistiche, teoriche e pratiche che gli consentiranno di decodificare e produrre testi specialistici, scritti e orali, nonché di operare nei contesti eterogenei e multiculturali specialistici propri degli ambiti internazionali. Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dal CdLM ricadono, con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito delle relazioni internazionali presso aziende, pubblica amministrazione, enti locali, nonché nella direzione di organizzazioni nazionali/internazionali e nella redazione e revisione di testi plurilingui. Personalizzando adeguatamente il Piano di studi, i laureati possono aspirare a diventare docenti di lingue straniere nella scuola secondaria dopo aver frequentato i corsi di abilitazione all'insegnamento e aver superato i concorsi richiesti dalla normativa vigente.

Progettazione del CdS

Pdf inserito: Documento di progettazione del corso di studio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Il NVA esprime parere favorevole all'istituzione del cds in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, valutando positivamente le motivazioni alla base della sua istituzione. La proposta di istituire un corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale nasce in primis dalla consapevolezza della strategicità che le competenze linguistiche rivestono per i giovani, per i cittadini, per le imprese e per le istituzioni. Sotto la spinta della globalizzazione del lavoro e dei mercati, la conoscenza linguistica diviene una delle condizioni per la mobilità geografica e professionale delle persone e per l'esercizio del diritto di cittadinanza; la conoscenza linguistica è al servizio delle esigenze dell'economia e delle relazioni fra imprese e mercati ed è altresì uno strumento per garantire l'integrazione sociale, per far dialogare i popoli e per rafforzare l'identità europea. Il corso di studio offre sbocchi professionali che, oltre a rispondere alle esigenze del Territorio, sappiano cogliere le nuove opportunità nate dalla continua evoluzione del mercato e dal processo di globalizzazione. Il NVA rileva, quindi, che la proposta risponde alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro e che l'analisi della domanda formativa appare adeguata. Le competenze corrispondenti ai profili culturali e professionali proposti e alle funzioni lavorative ad essi associate sono descritte in modo adeguato, come pure i risultati di apprendimento attesi e la loro coerenza con le attività formative programmate. In accordo con quanto previsto dal D.M. 1154 del 14/10/2021, relativamente all'accreditamento iniziale dei CdS da parte dell'ANVUR, il NVA ha verificato il possesso dei requisiti di accreditamento previsti dall'allegato A dello stesso D.M. e di seguito riportati: a) Requisiti di Trasparenza; b) Requisiti di Docenza; c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; d) Risorse strutturali; e) Requisiti per l'Assicurazione della Qualità dei CdS. a) Requisiti di Trasparenza Il NVA ha verificato e accerta la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'Ordinamento didattico del Corso di Studio e previste dall'allegato A, lettera a), del DM 1154/2021, il NVA rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza. b) Docenza In base a quanto dichiarato dal Dipartimento ed esaminato dal servizio Programmazione didattica emerge che i docenti di riferimento individuati per l'istituendo Corso di Studi risultano sufficienti; il NVA rileva, pertanto, che risulta soddisfatto il requisito di docenza. c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio In base alla documentazione analizzata e, in particolare, dall'analisi della SUA-CdS si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative di base e caratterizzanti corrispondenti a 6 o più CFU. Il NVA rileva, quindi, che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio. d)Risorse strutturali La dotazione di organico prevista per il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale risponde ai requisiti di qualità richiesti per la didattica. Il NVA constata una sostanziale adeguatezza delle strutture al buon funzionamento della didattica e)Requisiti per l'Assicurazione della Qualità Risulta documentata la presenza di un sistema di Assicurazione della Qualità e di una struttura organizzativa e di responsabilità a livello di Ateneo e di CdS. Il NVA rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio. In conclusione, dall'analisi della documentazione prodotta e valutata positivamente, il NVA ritiene che il Corso di laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio e esprime il proprio parere favorevole sull'istituzione del Corso di Studio.

Pdf inserito: Relazione Nucleo di Valutazione

Parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 11 gennaio 2023, alle ore 18.00, si e' riunito il Comitato Regionale di Coordinamento Universitario per la Puglia, costituito ai sensi dell'art. 3, D.P.R. n. 25 del 27 gennaio 1998, per l'approvazione dell'Offerta Formativa del Sistema Universitario Pugliese. Il Comitato Universitario di

Coordinamento per la Puglia delibera di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione del seguente corso di studio: Corso di laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale, classe LM-38, dell'Università di Foggia.

Pdf inserito: Verbale del Comitato Regionale di Coordinamento

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Gli incontri con le Parti interessate sono stati numerosi e il metodo di consultazione ha previsto anche la somministrazione di questionari. È stata anche effettuata un'analisi dei dati offerti dagli studi di settore (Indagini Istat-Isfol, 8milaCensus Istat Profilo del territorio della provincia di Foggia, Sistema Informativo Excelsior 2021, Istituto Pugliese per le Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), Unioncamere-ANPAL, XXIV Indagine sul Profilo dei Laureati 2021, Rapporto AlmaLaurea 2022).
Il 28 luglio 2022, sulla piattaforma Google Meet, si è svolto l'incontro di consultazione con i rappresentanti del sistema produttivo e imprenditoriale. Le Parti interessate hanno manifestato apprezzamento in merito alla scelta di creare il corso di studio in oggetto e in particolare hanno sottolineato l'utilità di un CdLM in modalità mista (blended), che meglio risponde alle diverse esigenze degli studenti lavoratori e non solo. Gli intervistati hanno più volte suggerito di favorire le esperienze di lavoro internazionali (il tirocinio in primo luogo) al fine di far sviluppare anche le competenze sociali (Soft Skills); potenziare le competenze informatiche, soprattutto nell'ambito videografico e dell'informatica aziendale; curare la comunicazione, organizzando dei mini corsi ad hoc; prospettare una settorializzazione territoriale, sottoponendo agli studenti le microlingue scientifico-professionali.
Il 17 ottobre 2022, sulla piattaforma Google Meet, si è tenuto l'incontro di consultazione con l'istituendo Comitato di Indirizzo. Sono stati presentati il progetto formativo definitivo del CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) e la programmazione delle attività nel breve periodo. Il Comitato ha manifestato apprezzamento per la progettazione che rappresenta un arricchimento per il territorio (la classe LM-38 non è attualmente presente nella Regione), in particolare per il Piano di Studi, per la varietà e specificità degli insegnamenti e per la scelta della modalità blended.
Il 15 dicembre 2022 si è svolta la consultazione delle Parti Interessate e dell'istituendo Comitato di Indirizzo del CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) (approvato poi in seduta di Consiglio di Dipartimento il giorno 20 dicembre 2022), in modalità telematica asincrona (tramite compilazione di modulo Google Form). Il modulo di valutazione per l'accreditamento del CdLM presenta il Corso di Studio, il progetto formativo, l'elenco delle professioni con codifica ISTAT, le funzioni della figura professionale nei contesti di lavoro e gli sbocchi occupazionali. Sia le Parti sociali che il Comitato di Indirizzo hanno espresso vivo apprezzamento per il progetto presentato, lodando la coerenza fra il progetto e le figure professionali che il CdLM intende formare, la validità delle attività pratiche da svolgere presso aziende e/o strutture, come già previsto dal corso nell'ambito del Tirocinio. L'attenzione è stata rivolta anche all'internazionalizzazione mediante Progetti inter-università (IT o EU), con il possibile coinvolgimento delle sedi di tirocinio accoglienti, e alla lingua scritta, con la proposta di offrire lezioni di retorica e di creative writing al fine di formare esperti dei testi.

Pdf inserito: Documento di Analisi della domanda di formazione, verbali delle consultazioni e studi di settore

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Fin dalla sua istituzione, il CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale ha tenuto costanti contatti con aziende internazionali, nazionali e del territorio, presso le quali gli studenti possono svolgere il tirocinio obbligatorio previsto nel piano di studi, monitorando continuamente le esigenze e i suggerimenti delle aziende e degli enti, al fine di una sempre maggiore professionalizzazione dei propri laureati. La consultazione delle organizzazioni rappresentative è affidata al Gruppo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) del CdLM che contatta tali realtà al fine di aggiornare funzioni e competenze e di individuare potenziali tirocini per gli studenti e sbocchi occupazionali per i futuri laureati, con il proposito di offrire risposte quanto più possibile coerenti con la domanda di formazione espressa su base locale, nazionale e internazionale. A partire dal mese di giugno 2022 sono stati realizzati una serie di incontri atti a favorire il rapporto con le parti sociali ed economiche.
Il CdLM si avvale, inoltre, di un Comitato di indirizzo che facilita e promuove i rapporti tra università e contesto socio-economico, la cui istituzione è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento del 6 marzo 2024 che risulta così composto: Anna Riccio, Referente del CdL Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale – Distum; Thibault Catel, Docente presso Université de Limoges, Département de Lettres; Yannick Gouchan, Docente presso Aix Marseille Université, Département Études italiennes; Adam Ledgeway, Docente presso University of Cambridge, Faculty of Modern and Medieval Languages and Linguistics; Irene Romera Pintor, Docente presso Universidad de Valencia, Departamento de Filología Francesa e Italiana; Roberto Ubbidiente, Docente presso Humboldt-Universität zu Berlin, Institut für Romanistik; Francesca Iatarola, Laureata in Lingue e Culture straniere e rappresentante degli studenti del CdS Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale; Giulia Camassa, Docente presso Liceo Scientifico-linguistico "Cafiero", Barletta; Brigida Clemente, Ambasciatore Nazionale eTwinning-Indire Scuola e membro dell'Equipe Formativa Territoriale Puglia; Maria D'Aprile, Head Liaison & Protocol Unit, United Nations Global Service Centre, United Nations Department of Operational Support, Puglia, Italia; Antonia Magnacca, Responsabile Segreteria di direzione, Pomilio Blumm S.r.l., Agenzia di comunicazione integrata per la Commissione Europea, agenzie ed enti europei e pubblica amministrazione italiana – Pescara, Bologna, Rome, Alicante, Brussels, Geneva, Vienna, Washington DC; Simona Storelli, Senior Sales Manager c/o, Kölla Gmbh& Co. KG, Düsseldorf; Antonio Russo, Consigliere di Presidenza nazionale ACLI. Oltre alla consultazione del Comitato di indirizzo e delle PI, il CdLM si avvale della consultazione degli studi di settore (ad es. Report Unioncamere-ANPAL, 8 mila Census ISTAT profilo del territorio della provincia di Foggia, Istituto Pugliese per le ricerche economiche e sociali IPRES, XXIV Indagine sul profilo dei laureati 2021 - Rapporto Almalaurea 2022). Il CdLM, con regolare periodicità semestrale, effettua le consultazioni con le organizzazioni rappresentanti del contesto lavorativo al fine di verificare la congruenza tra gli obiettivi formativi del corso, le attività formative e le esigenze del mondo del lavoro.
Nel corso dell'incontro del 3 febbraio 2026 si è svolta una riunione congiunta dei Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio L-11 "Lingue e culture straniere" e LM-38 "Lingue e culture per la comunicazione internazionale", insieme ai rispettivi Comitati di Indirizzo, per l'analisi dei regolamenti didattici 2026-2027, dei risultati dei questionari delle Parti Interessate e di altre questioni organizzative. È stato sottolineato il valore delle attività professionalizzanti, dei seminari e della forte internazionalizzazione, evidenziata anche dall'elevata mobilità studentesca in uscita. Si conferma la sostanziale adeguatezza dell'impianto formativo, con particolare attenzione al rafforzamento dei tirocini, delle competenze pratiche e del collegamento con il mercato del lavoro. Nel corso della riunione è emerso anche il tema della sostenibilità degli insegnamenti a contratto, con la necessità di un attento bilanciamento rispetto all'aumento degli iscritti e alle risorse disponibili. È stata inoltre richiamata l'importanza di migliorare la partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari. Dall'analisi dei questionari relativi al Corso di Laurea Magistrale LM-38 emerge una valutazione complessivamente molto positiva dell'offerta formativa, ritenuta coerente con i profili professionali e già ben integrata con il mondo del lavoro. Il piano di studi è giudicato coerente, equilibrato e ben strutturato, con un efficace approccio multidisciplinare che integra competenze linguistiche avanzate con ambiti economico-giuridici, storico-culturali e della comunicazione, risultando adeguato ai profili professionali previsti e alle esigenze del mercato del lavoro, anche in contesti internazionali. Le Parti Interessate concordano nel mantenere l'impianto generale del corso, suggerendo alcuni interventi

migliorativi: rafforzamento delle competenze digitali e delle tecnologie per la traduzione, ampliamento delle attività pratiche (laboratori, project work, tirocini) e introduzione di ulteriori ambiti quali marketing e comunicazione internazionale, traduzione specialistica e, in alcuni casi, una terza lingua. Particolare rilievo è attribuito alla dimensione internazionale, da potenziare attraverso partnership con enti e aziende, accordi con università straniere e incremento degli insegnamenti in lingua straniera. I tirocini sono considerati fondamentali per la formazione, con ampia disponibilità degli stakeholder ad accogliere studenti e a collaborare tramite seminari professionalizzanti.
Nel complesso, il confronto con le Parti Interessate e il Comitato conferma la solidità e la coerenza del corso, evidenziando margini di miglioramento mirati a rafforzarne ulteriormente l'internazionalizzazione e la dimensione professionalizzante.

Pdf inserito: Analisi della Domanda - Storico verbali 26.27 - LM-38.pdf

Istituzione di più corsi nella classe

Gruppo di affinità
Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico

Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) si propone di fornire agli studenti:
1. competenze linguistiche avanzate in due lingue straniere nelle abilità scritte e orali;
2. conoscenze avanzate per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
3. piena consapevolezza delle dinamiche comunicative e degli usi della lingua in relazione a diversi fattori sociali e situazionali, i diversi mezzi di comunicazione e le finalità pragmatiche e comunicative (competenze sociolinguistiche);
4. approfondite conoscenze culturali delle aree geografiche connesse alle lingue prescelte in un'ottica comparatistica e internazionalistica;
5. conoscenze e competenze di tipo interdisciplinare nell'ambito delle discipline economico-giuridiche, storico-geografiche, sociologiche, demo-socio-antropologiche e della comunicazione, necessarie per la formazione di una figura di esperto di alto profilo professionale nell'ambito della comunicazione internazionale;
6. competenze digitali e tecnologiche finalizzate all'ottimizzazione e semplificazione dei processi di comunicazione e traduzione, nonché conoscenze degli strumenti informatici e di trattamento automatico della lingua progettati per l'attività traduttiva.
Al fine di pervenire agli obiettivi sopra elencati, il CdS articola il proprio percorso formativo in quattro aree di apprendimento principali, alle quali si aggiunge una quinta area di applicazione delle competenze acquisite. Le diverse aree potenziano:
1. [area linguistico-culturale] conoscenze e competenze avanzate di tipo teorico, pratico e metodologico in due lingue straniere a scelta dello studente e delle rispettive culture, delle principali problematiche sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui e delle tematiche connesse alla comparatistica;
2. [area storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione] adeguate conoscenze dei processi storici, geografici e socio-antropologici in riferimento ai fenomeni locali e globali, con un potenziale sviluppo delle dinamiche della comunicazione umana in prospettiva psico-pedagogica;
3. [area economico-giuridica] capacità di comprendere le problematiche che riguardano il mondo delle imprese, istituzioni, professioni e della cooperazione internazionale;
4. [area informatica] capacità di utilizzare gli strumenti informatici come supporto alla traduzione di diversi generi testuali;
5. [area di applicazione delle competenze acquisite] competenze trasversali finalizzate a rafforzare la padronanza delle suddette conoscenze, abilità e competenze, in vista di adeguate prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale (Soft skills).
Il percorso formativo del primo anno è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nell'area linguistico-culturale (1) e nell'area informatica (4), cui si aggiungono altre attività formative a scelta dello studente. Il secondo anno è indirizzato sia allo sviluppo di conoscenze e competenze nelle aree storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione (2), economico-giuridica (3), sia al rafforzamento delle competenze avanzate nell'area linguistico-culturale (1), nonché all'acquisizione di abilità operative nell'ambito delle professioni in area 5.
Lo studente potrà, inoltre, personalizzare la propria formazione, seguendo le indicazioni del Piano di studi e gli sbocchi professionali previsti dal CdLM. Gli insegnamenti potranno essere selezionati tra le attività caratterizzanti, affini e a scelta dello studente.
Le discipline caratterizzanti hanno l'obiettivo di fornire allo studente un elevato livello di conoscenze, nonché strumenti metodologici e alte competenze tecniche e professionalizzanti, in un'ottica di forte interdisciplinarità, in particolare nelle discipline linguistiche, informatiche, culturali, nonché socio-antropologiche ed economico-giuridiche.
Tra le attività formative affini e integrative sono previsti insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire materie funzionali alle professioni che si intendono svolgere, fornendo conoscenze e competenze nelle culture e istituzioni straniere, in ambito storico-religioso e artistico e psico-pedagogico.
Le attività a scelta dello studente concorrono al perfezionamento di un percorso individuale e all'ampliamento dell'orizzonte interdisciplinare.
Gli insegnamenti delle lingue prevedono anche attività di didattica interattiva e laboratoriale finalizzate a potenziare la collaborazione, la condivisione della conoscenza e la pratica attiva, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative. Una significativa offerta di crediti relativi alle lingue e alle relative culture è atta a permettere agli studenti, nell'arco dei due anni, di raggiungere un alto livello di competenza, sia scritta che orale (equiparabile al livello C1/C2). Gli insegnamenti più professionalizzanti sono altresì caratterizzati da attività che favoriscono non solo l'applicazione delle conoscenze acquisite mediante simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali, ma anche l'acquisizione di lessici tecnici e specialistici delle aree disciplinari di più immediata spendibilità nel mondo della comunicazione internazionale.
Il tirocinio curriculare obbligatorio, da svolgersi in Italia o all'estero, previsto durante il II anno di corso, è finalizzato a integrare l'apprendimento con un'esperienza di lavoro e ad agevolare le scelte professionali nei vari ambiti lavorativi attraverso l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite e delle competenze trasversali legate a capacità organizzative, autonomia lavorativa, dimestichezza con il lavoro di squadra, nonché delle competenze realizzative, comunicativo-relazionali e di efficacia.
Il corso, così strutturato nei suoi contenuti disciplinari e trasversali, risponde ai profili culturali e professionali identificati che richiedono, accanto a solide conoscenze linguistiche e culturali, anche il possesso di conoscenze e competenze in altri ambiti specifici della comunicazione internazionale.
Ogni singolo insegnamento preciserà annualmente e dettagliatamente i risultati di apprendimento, evidenziando la correlazione con le aree tematiche individuate dal Corso di studio e gli aspetti metodologici e applicativi, al fine di fornire solide competenze in una logica professionalizzante.
Il percorso formativo del CdLM è erogato in modalità mista (blended) ed è curato dal Centro Elearning di Ateneo (CEA), che assicura la continuità degli standard di erogazione e fruizione dei contenuti all'interno della Piattaforma dei Servizi E-learning di Ateneo. Alla didattica in presenza, è previsto l'affiancamento di attività didattiche erogative e interattive in modalità e-learning supportata dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), in una quota non superiore ai 2/3 delle attività formative. La modalità mista permette di venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti, nonché alle esigenze formative di alcune tipologie di studenti (ad es. lavoratori o residenti lontano dalla sede universitaria, o studenti con disabilità). La didattica erogativa prevede attività di autoapprendimento, incentrate sulla presentazione-illustrazione di contenuti relativi agli insegnamenti, nelle quali lo studente gestisce il proprio ritmo di apprendimento con la fruizione individuale di contenuti digitali (ad es. videolezioni, file audio, PPT, ecc.). Il CdLM offre altresì una didattica interattiva (studente-docente e/o studente-studente) con attività strutturate, individuali o collaborative, sia sincrone (in presenza e/o a distanza, ad es. chat, partecipazioni a video-conferenze, ecc.), sia asincrone (ad es. forum, glossari, editing collaborativo, ecc.). A queste si aggiungono attività di valutazione formativa (ad es. questionari, test in itinere, ecc.) per consentire agli studenti l'autovalutazione dell'apprendimento di contenuti precedenti.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Le discipline offerte dal percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) forniscono allo studente una serie di conoscenze, di strumenti e di supporti metodologici che permettono di sviluppare capacità di comprensione di livello avanzato e abilità analitiche e relazionali nelle due lingue straniere prescelte. Tali conoscenze e capacità di comprensione verranno conseguite tramite attività formative in modalità mista, studio personale guidato e individuale, e metodologie di apprendimento (dall'e-learning al teamwork) che accrescono la partecipazione degli studenti portandoli a un livello comunicativo molto più elevato.
Tali conoscenze acquisite sono verificate tramite esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e all'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi; tali conoscenze sono verificate, inoltre, mediante la prova finale.

Le conoscenze linguistiche, metalinguistiche e discorsive acquisite, dopo aver elaborato metodi di studio accurati, e praticate nel corso del biennio di formazione con metodologie didattiche partecipative e comunicative, permettono al laureato magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) di operare in realtà lavorative in cui sono previste forme di interazione e collaborazione che richiedono la gestione di meccanismi comunicativi complessi.
Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno conseguite mediante la partecipazione a laboratori, a tirocini presso enti e aziende convenzionati, la didattica assistita tramite piattaforma didattica di autoapprendimento e autoverifica e-learning, nonché gli approfondimenti individuali, la partecipazione a conferenze e seminari di alto livello scientifico tenuti da esperti nazionali e internazionali, che potenzieranno le capacità di comprendere e applicare le conoscenze previste dal percorso formativo.
La verifica di tali capacità avverrà tramite esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e all'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi, prova finale.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale è in grado di affrontare problematiche complesse dell'area della comunicazione linguistica con capacità di analisi e autonomia di giudizio, applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri delle aree di apprendimento del CdS, integrate in quella di applicazione delle competenze acquisite. In particolare, ha acquisito la capacità di:
− valutare con senso critico i dati linguistico-culturali utili a formulare giudizi autonomi nell'ambito della comunicazione internazionale;
− gestire la complessità delle problematiche presenti nei diversi ambiti lavorativi, anche a livello internazionale, usando strumenti propri della partecipazione e della concertazione;
− intervenire nei contesti specifici della comunicazione internazionale, acquisendo le informazioni necessarie per programmare interventi autonomi.
L'area di applicazione delle competenze acquisite coadiuva e rinforza l'autonomia di giudizio mediante:
− lo svolgimento di lavori individuali e di gruppo caratterizzati dalla ricerca, progettazione e valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte;
− la realizzazione di presentazioni delle problematiche legate al mondo professionale di riferimento finalizzate a condividere il proprio lavoro in pubblico;
− il confronto con il docente e con i suoi pari negli ambienti didattici.
I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:
− esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
− produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
− prove di valutazione dei laboratori;
− valutazione delle attività di tirocinio svolte;
− prova finale, che si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati.

Il laureato magistrale è in grado di padroneggiare le due lingue straniere prescelte, nonché la lingua italiana, in tutte le abilità, attive e passive, scritte e orali (con un grado equiparabile al livello C1/C2) utilizzando i registri e strumenti (tradizionali, informatici, multimediali) atti a garantire l'efficacia comunicativa a seconda del contesto e degli scopi.
L'approfondimento delle lingue straniere scelte viene particolarmente sviluppato mediante:
− la partecipazione alle lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle più moderne tecnologie e delle principali banche dati disponibili on line;
− le esercitazioni anche con esperti e collaboratori linguistici madrelingua, che prevedono apposite attività di laboratorio linguistico a diversi livelli;
− attività seminariali con esperti qualificati della comunità scientifica, delle istituzioni pubbliche e della società civile;
− interazioni tra pari durante lo svolgimento dei corsi, sulla base di casi di studio connessi al contesto nazionale e internazionale;
− la didattica assistita con l'ausilio di piattaforme didattiche di autoapprendimento e autoverifica e-learning ai fini della valutazione formativa;
− il soggiorno Erasmus, che funge da prova sul campo e da immersione intensiva per lo studente che ne coglie l'opportunità.
I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:
− esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
− produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
− prove di valutazione dei laboratori;
− valutazione delle attività di tirocinio svolte;
− prova finale, che si pone come obiettivo la messa in opera dei requisiti di esposizione, organizzazione del discorso ed efficacia argomentativa.

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale è in grado di:
− applicare in pratica le conoscenze acquisite con capacità di analisi e di sintesi;
− costruirsi in autonomia un lessico specifico relativo a diversi ambiti disciplinari e professionali;
− accedere autonomamente alla letteratura scientifica, anche prodotta nelle lingue studiate;
− usare i sistemi informatici e telematici per acquisire le informazioni necessarie ad approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze;
− acquisire flessibilità nell'approccio interdisciplinare e nella necessità nell'analisi, progettazione e organizzazione di sistemi complessi;
− imparare a imparare e applicare questa capacità nelle dimensioni cognitiva, operativa e relazionale.
Le capacità di apprendimento sono conseguite durante l'intero percorso di studio. Le numerose attività di insegnamento e di autoapprendimento mirano ad attivare nello studente la consapevolezza della propria responsabilità di apprendimento e la curiosità che sta alla base dell'indagine spontanea. Inoltre, le modalità integrate di supporti multimediali (audio-visivi, digitali e multimediali) consentono allo studente di capire quale capacità di apprendimento gli è più consona e di trovare tra i materiali quelli che gli risultano più efficaci per organizzare lo studio individuale ed elaborare progetti di apprendimento in piena autonomia, soprattutto con l'attività svolta per la preparazione della prova finale. La valutazione avviene anche mediante forme di verifica continue durante le attività formative (valutazione formativa).
I risultati di apprendimento indicati sono verificati mediante:
− esami di profitto scritti e/o orali, finali e in itinere;
− produzione di elaborati e relazioni individuali e di gruppo;
− prove di valutazione dei laboratori;
− valutazione delle attività di tirocinio svolte;
− prova finale, punto di incontro di tutti gli apprendimenti.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Nome della figura professionale formata	Responsabile della comunicazione internazionale presso imprese nazionali o sopranazionali
Funzione in un contesto di lavoro e competenze	− coordinamento delle attività di comunicazione specializzata in lingua straniera; − costruzione di progetti e attività internazionali; − pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione in relazione con paesi esteri; − sviluppo progetti promozionali e attività pubblicitarie; − organizzazione e controllo della traduzione di testi necessari all'adempimento di attività aziendali, sia da lingue straniere sia dall'italiano verso lingue straniere. **COMPETENZE** − ottima padronanza delle lingue straniere scelte, che consente di relazionarsi in contesti multiculturali, nella comunicazione sia scritta sia orale; − competenze linguistiche, teoriche e pratiche che permettono un'appropriata decodifica e produzione di testi specialistici peculiari del settore della comunicazione internazionale; − conoscenza avanzata delle implicazioni sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui; − competenze interdisciplinari di carattere economico-giuridico-aziendale, nonché conoscenze nell'ambito della cultura, della comunicazione, della storia e della geografia attinenti alle aree linguistiche studiate; − capacità di utilizzare le competenze disciplinari per individuare e risolvere problemi (saper individuare situazioni problematiche); − abilità nel gestire il contatto diretto con il pubblico di riferimento e/o sui social network e altre piattaforme web; − capacità di conversare o discutere con scioltezza utilizzando un registro formale e tecnico-scientifico; − capacità di trasferire conoscenze e abilità da un settore all'altro della propria esperienza.
Sbocchi occupazionali	− imprese nazionali e internazionali; − istituti di cooperazione internazionale; − istituzioni culturali italiane all'estero; − rappresentanze diplomatiche e consolari; − uffici stampa e uffici relazioni esterne con relazioni internazionali; − enti, associazioni e istituzioni pubbliche e private che si occupano di comunicazione e di formazione linguistico-culturale in Italia e all'estero.
Nome della figura professionale formata	Redattore e revisore di testi plurilingui

Funzione in un contesto di lavoro e competenze	− revisione di testi, anche tecnico-scientifici, saggistici, giornalistici, letterari, redatti − nelle due lingue straniere studiate e in italiano, controllando la qualità linguistica e terminologica rispetto ai generi testuali individuati; − redazione di testi, anche tecnico-scientifici, saggistici, giornalistici, letterari, redatti nelle due lingue straniere studiate e in italiano, garantendo una scelta terminologica appropriata rispetto ai generi testuali; − collaborazione con altre figure professionali esperte in attività di ricerche terminologico-lessicografiche e di consultazione delle risorse elettroniche finalizzate al processo di trasposizione linguistica. **COMPETENZE** − conoscenza approfondita delle lingue straniere scelte; − competenze linguistiche, teoriche e pratiche che permettono un'adeguata decodifica e produzione di testi specialistici peculiari del settore della comunicazione internazionale; − competenze interdisciplinari di carattere economico-giuridico; − capacità di tradurre diverse tipologie testuali da e verso la lingua straniera, esaminando le caratteristiche linguistiche e le funzioni del testo di partenza nonché gli scopi traduttivi, la collocazione nel contesto di arrivo e aspettative della lingua e cultura d'arrivo; − capacità di selezionare le apposite strategie linguistico-testuali per lo svolgimento del lavoro assegnato; − competenze informatiche, anche applicate alle ricerche terminologiche e lessicografiche indispensabili per la traduzione/localizzazione e/o traduzione creativa di testi di varia natura; − capacità di trasferire conoscenze e abilità da un settore all'altro della propria esperienza.
Sbocchi occupazionali	− settori amministrativi-organizzativi e di pubbliche relazioni presso aziende private, qualificate nell'organizzazione di eventi fieristici nazionali e internazionali, industria editoriale e della comunicazione, pubblicità; − organizzazioni internazionali, anche non-governative; − case editrici nazionali e internazionali.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.4.3.0	Interpreti e traduttori di livello elevato
2.5.1.6.0	Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici

Conoscenze richieste per l'accesso

Sono ammessi al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) gli studenti in possesso di una delle lauree nelle seguenti classi:
− Classe L-11 ex D.M. 270/04; classe LT-11 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99;oppure titolo accademico straniero equipollente;
− Classe L-12 ex D.M. 270/04; classe LT-3 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99; oppure titolo accademico straniero equipollente.
Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero, la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla Commissione di ammissione.
Sono inoltre richiesti i seguenti requisiti minimi curriculari, da documentare presso la competente Segreteria Studenti, nello specifico il conseguimento di un numero prefissato di CFU nei seguenti SSD:
− 6 CFU complessivamente nei SSD L-LIN/01 Linguistica, L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 Filologia e linguistica germanica;
− 18 CFU per ciascuna delle due lingue in cui si intende proseguire lo studio magistrale a scelta nei SSD L-LIN/04 Lingua francese, L-LIN/12 Lingua inglese, L-LIN/07 Lingua spagnola, L-LIN 14 Lingua tedesca;
− 12 CFU complessivamente nei settori scientifico disciplinari delle culture di riferimento (L-LIN/03, L-LIN/10, L-LIN/05, L-LIN/13).
Qualora il candidato non fosse in possesso degli specifici requisiti minimi curriculari potrà eventualmente iscriversi a singoli insegnamenti e dovrà sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione alla Laurea magistrale.
Verifica della personale preparazione
L'ammissione al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) è subordinata a una valutazione da parte di una Commissione di docenti che, nel corso di una prova di verifica della personale preparazione, appurano il possesso delle conoscenze delle lingue che si intendono studiare nel percorso magistrale. Si richiede almeno un livello B2. Se il giudizio è positivo, lo studente è ammesso al Corso.
La verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle competenze linguistiche consiste in un colloquio.

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) occorre essere in possesso di: a) specifici requisiti curriculari; b) adeguata personale preparazione dello studente. L'ammissione al Corso di Laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale prevede la verifica del possesso di una delle lauree nelle seguenti classi conseguite in qualsiasi Ateneo:
- Classe L-11 ex D.M. 270/04; classe LT-11 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99; oppure titolo accademico straniero equipollente;
- Classe L-12 ex D.M. 270/04; classe LT-3 ex D.M. 509/99 o diploma di laurea quadriennale con ordinamento ante D.M. 509/99; oppure titolo accademico straniero equipollente.
Per i candidati in possesso di un titolo italiano con ordinamento diverso da quelli disciplinati dal DM 509/99 o dal DM 270/2004 o in possesso di un titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo, la verifica del possesso dei requisiti curriculari sarà svolta dalla Commissione di ammissione. Eventuali carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di laurea magistrale conseguendo i CFU ritenuti necessari nell'ambito dei predetti SSD, mediante l'iscrizione a corsi singoli e il superamento dei relativi esami. Non è ammessa l'iscrizione con debito formativo.
L'ammissione al CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) prevede una valutazione da parte di una Commissione composta da docenti che, nel corso di una prova di verifica della personale preparazione, appurano il possesso delle conoscenze delle lingue che si intendono studiare nel percorso magistrale. In base alle due lingue prescelte per il biennio magistrale, si ritiene indispensabile – e costituisce pertanto un prerequisito per l'immatricolazione al CdLM – la conoscenza di due lingue europee a livello B2 (comprensione e produzione, scritta e orale). La verifica della conoscenza delle lingue straniere e delle competenze linguistiche consiste in un colloquio il cui contenuto prevede la traduzione orale di due brevi testi relativi alle due lingue di studio prescelte e in un commento in lingua straniera sull'esperienza formativa svolta nella laurea triennale, nonché sulle prospettive connesse al corso di studio che i candidati si propongono di seguire. L'organizzazione delle prove (tempistica, modalità, esiti) è comunicata sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (DISTUM).

Link: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/prove-di-verifica-iniziale-e-obblighi-formativi-aggiuntivi-pvi-e-ofa

Caratteristiche della prova finale

La laurea in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la guida di un docente di uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'ordinamento didattico in una delle discipline presenti nel piano di studi. Il lavoro di tesi può essere redatto e discusso anche in lingua straniera. La valutazione della Commissione viene espressa in centodecimi e i membri della Commissione possono, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.
Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:
− aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
− aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
− aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.
Le norme per il conseguimento della laurea magistrale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento. La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo regolamento di Ateneo.

Modalità di svolgimento della prova finale

La laurea magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una commissione di docenti, di una tesi scritta (o di un prodotto grafico, informatico, multimediale, purché anch'esso accompagnato da un elaborato scritto introduttivo ed esplicativo) che lo studente avrà avuto cura di redigere sotto la

guida di un docente di una delle discipline presenti nel piano di studi. Si prevede la designazione di un correlatore, nominato dal Direttore del Dipartimento su proposta del relatore. Il lavoro di tesi può essere redatto e discusso anche in una delle due lingue straniere scelte dallo studente. La prova finale si pone come obiettivo lo sviluppo dell'autonomia nella ricerca, nella raccolta, nell'organizzazione e nell'analisi dei documenti esaminati e consiste nello sviluppo di un lavoro personale progettuale nel quale lo studente dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze acquisite. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:
− aver superato gli esami di profitto e avere ottenuto l'idoneità per le attività effettuate ai fini dell'acquisizione di tutti i crediti previsti dal Corso di Studio;
− aver effettuato il tirocinio presso una struttura universitaria o altri Enti pubblici o privati;
− aver preparato il previsto elaborato scritto che costituirà l'argomento di discussione nell'esame di laurea.
La valutazione della Commissione, espressa in centodecimi, tiene conto della qualità, della coerenza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità analitica e argomentativa del/della candidato/a, unitamente al valore dell'elaborato. Il punteggio finale è determinato dalla sintesi complessiva di questi elementi, con un massimo di 110 punti. In caso di valutazione favorevole, la Commissione si riserva la facoltà di attribuire la lode come riconoscimento del livello complessivo del lavoro svolto, in conformità alle Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici, consultabili sul sito del Dipartimento.
L'esame di laurea e la proclamazione si svolgono nella medesima seduta.
La richiesta per sostenere l'esame di laurea deve essere presentata alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed i termini stabiliti dal relativo regolamento di Ateneo.
L'Università di Foggia rilascia il Diploma Supplement ai laureati che possono stamparlo collegandosi alla propria pagina WEB della procedura ESSE3 e seguendo il percorso "Segreteria - Certificati - Autocertificazione Diploma Supplement."
Descrizione link: Come laurearsi:
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/come-laurearsi
Descrizione link: Domanda per il conseguimento del titolo (ex domanda di Laurea).:
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/conseguimento-titoli
Descrizione link: Assegnazione tesi e sedute di laurea
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studenti/laurearsi/assegnazione-tesi-e-sedute-di-laurea
Linee guida del Dipartimento di Studi Umanistici per l'applicazione dei Regolamenti per la prova finale di Ateneo:
https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024-11/linee-guida-prova-finale-distum-giugno-2024.pdf

Attività caratterizzanti

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	GLOT-01/A Glottologia e linguistica IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni INFO-01/A Informatica LIFI-01/A Linguistica italiana PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi	12	18	-
Lingue moderne	ANGL-01/B Letterature anglo-americane ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese ASIA-01/F Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ASIA-01/G Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea FLMR-01/D Lingua, traduzione e linguistica portoghese / brasiliana FLMR-01/E Lingua e letteratura romena FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca GLOT-01/C Lingua e letteratura albanese HELL-01/D Lingua e letteratura neogreca SLAV-01/A Slavistica SPAN-01/B Lingua e letterature ispano-americane SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola STAA-01/L Lingua e letteratura araba STAA-01/M Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia	36	42	-

Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali	ECON-01/A Economia politica ECON-04/A Economia applicata ECON-06/A Economia aziendale ECON-07/A Economia e gestione delle imprese GEOG-01/A Geografia GEOG-01/B Geografia economico-politica GIUR-01/A Diritto privato GIUR-02/A Diritto commerciale GIUR-04/A Diritto del lavoro GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico GIUR-09/A Diritto internazionale GIUR-10/A Diritto dell'unione europea GIUR-11/A Diritto privato comparato GIUR-11/B Diritto pubblico comparato GSPS-04/A Storia e istituzioni delle Americhe GSPS-04/B Storia delle relazioni internazionali GSPS-04/D Storia e istituzioni dell'Asia GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi GSPS-08/B Sociologia dell'ambiente e del territorio HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea HIST-03/B Storia dell'Europa orientale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche STEC-01/A Storia del pensiero economico	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 48)*:		-		

Totale Attività caratterizzanti	60 - 78

Attività affini

Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		18	24	12

Totale Attività affini	18 - 24

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Tra le attività formative affini e integrative proposte nel CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38), vi sono diversi insegnamenti che consentono agli studenti di personalizzare la propria formazione e di approfondire materie funzionali alle professioni che si intendono svolgere, in linea con gli obiettivi del corso.
Le attività formative nelle discipline delle culture e istituzioni straniere e della comunicazione in prospettiva psico-pedagogica sono volte ad approfondire, attraverso i fondamenti teorici, le conoscenze disciplinari ritenute funzionali sia alla costruzione di competenze relative alla realtà storica, socio-culturale e istituzionale delle lingue straniere, sia alla comprensione dei principali meccanismi che governano le dinamiche comunicativo-relazionali. In aggiunta, tali attività forniscono agli studenti la possibilità di ottenere il numero di CFU necessario per poter partecipare all'iter di abilitazione alla professione di docente di lingue straniere nella scuola secondaria, secondo la normativa vigente.
Le attività formative in ambito letterario, artistico e storico-religioso permettono di approfondire le conoscenze coniugandole con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione in un'ottica interdisciplinare.

Altre attività

Ambito Disciplinare		min	MAX
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		18	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche		
	Abilità informatiche e telematiche		
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			

Totale Altre attività	36 - 36

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 138
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	12

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Non sono previsti curricula

Offerta Didattica Programmata

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche	GLOT-01/A Glottologia e linguistica *SOCIOLINGUISTICA E COMPETENZA COMUNICATIVA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* IINF-05/A Sistemi di elaborazione delle informazioni *DIGITAL SKILLS AND TRANSLATION TECHNOLOGIES (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 18
Lingue moderne	ANGL-01/C Lingua, traduzione e linguistica inglese *INTERNATIONAL COMMUNICATION – ENGLISH LANGUAGE (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *ENGLISH SPECIALISED LANGUAGE (2 anno) - 9 CFU - semestrale* FRAN-01/B Lingua, traduzione e linguistica francese *COMMUNICATION INTERNATIONALE – LANGUE FRANÇAISE (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *FRANÇAIS LANGUE SPECIALISEE (2 anno) - 9 CFU - semestrale* GERM-01/C Lingua, traduzione e linguistica tedesca *INTERNATIONALE KOMMUNIKATION – DEUTSCHE SPRACHE (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *DEUTSCHE FACHSPRACHE (2 anno) - 9 CFU - semestrale* SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola *COMUNICACION INTERNACIONAL - LENGUA ESPAÑOLA (1 anno) - 9 CFU - semestrale* *ESPAÑOL LENGUA DE ESPECIALIDAD (2 anno) - 9 CFU - semestrale*	72	36	36 - 42
Scienze economico- giuridiche, storiche, geografiche, sociali	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese *COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *MARKETING TERRITORIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* *PROJECT MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU - semestrale* GEOG-01/A Geografia *GEOGRAFIA CULTURALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	54	12	12 - 18

	GIUR-01/A Diritto privato *DIRITTO PRIVATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-09/A Diritto internazionale *DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* GIUR-10/A Diritto dell'unione europea *DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* HIST-03/A Storia contemporanea *STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche *ANTROPOLOGIA APPLICATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - **(minimo da D.M. 48)**			
Totale Attività caratterizzanti			60	60 - 78

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ANGL-01/A Letteratura inglese *ENGLISH CULTURES AND INSTITUTIONS (1 anno) - 9 CFU - semestrale* COMP-01/A Critica letteraria e letterature comparate *LETTERATURE COMPARATE EUROPEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* FRAN-01/A Letteratura francese *CULTURES ET INSTITUTIONS FRANÇAISES (1 anno) - 9 CFU - semestrale* GERM-01/B Letteratura tedesca *DEUTSCHE KULTUREN UND INSTITUTIONEN (1 anno) - 9 CFU - semestrale* HIST-04/B Storia del cristianesimo e delle chiese *PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* ITAL-01/A Letteratura italiana *LETTERATURA ITALIANA NELLA CULTURA EUROPEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione *COMPARATIVE EDUCATION (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PEMM-01/A Discipline dello spettacolo *LINGUAGGI DEL TEATRO EUROPEO (2 anno) - 6 CFU - semestrale* PSIC-01/A Psicologia generale *PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	72	24	18 - 24 **CFU min 12**

	SPAN-01/A Letteratura spagnola *CULTURAS E INSTITUCIONES ESPAÑOLAS (1 anno) - 9 CFU - semestrale*			
		Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -		
Totale Attività affini			24	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		36	36 - 36

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti	120	114 - 138

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: REGOLAMENTO E MATRICE DI TUNING LM 38.pdf

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: Piano di studi_a.a. 2026-2027_LM-38.pdf

Matrice di Tuning

Area linguistico-culturale
Conoscenza e comprensione
Coerentemente con le finalità del CdLM, gli insegnamenti di quest'area forniscono conoscenze e competenze avanzate nelle due lingue straniere a scelta e nelle rispettive culture, confermate da un'adeguata riflessione metalinguistica, con particolare riguardo alle forme di comunicazione che nascono in ambiti di alta specializzazione (linguaggi specialistici e i linguaggi settoriali connessi alle professioni), nonché le diverse tipologie testuali testuali; i principali approcci e strumenti per descrivere e comprendere la relazione tra varianti linguistiche e variabili sociali e culturali, con particolare riferimento ai processi sociolinguistici e collegamenti tra lingua, società e comunicazione; un approfondimento delle tematiche connesse alla comparatistica.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di: applicare le competenze linguistiche alle tematiche disciplinari caratteristiche del CdLM, in particolare nell'ambito delle aree linguistico-culturale, storico- geografica e demo-socio-antropologica, economico-giuridica, della comunicazione e dell'area informatica; utilizzare le tecniche e gli strumenti linguistici necessari per la comprensione, per la comunicazione orale e per la produzione scritta attinenti alle realtà delle lingue e culture studiate (livelli C1/C2 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento del Consiglio d'Europa); analizzare, contestualizzare e operare su testi di linguaggio settoriale e/o letterario; effettuare analisi e sintesi delle problematiche sociolinguistiche relative ai contesti d'uso plurilingui; identificare e condurre analisi sui comportamenti culturali a partire dai testi, collocandoli nel loro contesto storico- sociologico, artistico e/o letterario di riferimento. Gli insegnamenti delle lingue prevedono anche attività di didattica interattiva e laboratoriale finalizzate a potenziare la collaborazione, la condivisione della conoscenza e la pratica attiva, con particolare riferimento allo sviluppo delle abilità comunicative. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione conseguite tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d' insegnamento integrato (blended), sono verificate mediante esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e all'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - COMMUNICATION INTERNATIONALE – LANGUE FRANÇAISE (cfu 9 - 1077 - C92602367) url
Anno di corso 1 - COMUNICACION INTERNACIONAL - LENGUA ESPAÑOLA (cfu 9 - 1077 - C92602368) url
Anno di corso 1 - CULTURAS E INSTITUCIONES ESPAÑOLAS (cfu 9 - 1077 - C92602369) url
Anno di corso 1 - CULTURES ET INSTITUTIONS FRANÇAISES (cfu 9 - 1077 - C92602370) url
Anno di corso 1 - DEUTSCHE KULTUREN UND INSTITUTIONEN (cfu 9 - 1077 - C92602371) url
Anno di corso 1 - ENGLISH CULTURES AND INSTITUTIONS (cfu 9 - 1077 - C92602373) url
Anno di corso 1 - INTERNATIONAL COMMUNICATION – ENGLISH LANGUAGE (cfu 9 - 1077 - C92602374) url
Anno di corso 1 - INTERNATIONALE KOMMUNIKATION – DEUTSCHE SPRACHE (cfu 9 - 1077 - C92602375) url
Anno di corso 1 - SOCIOLINGUISTICA E COMPETENZA COMUNICATIVA (cfu 6 - 1077 - C92602376) url
Anno di corso 2 - DEUTSCHE FACHSPRACHE (cfu 9 - 1077 - C92701387) url
Anno di corso 2 - ENGLISH SPECIALISED LANGUAGE (cfu 9 - 1077 - C92701391) url
Anno di corso 2 - ESPAÑOL LENGUA DE ESPECIALIDAD (cfu 9 - 1077 - C92701392) url
Anno di corso 2 - FRANÇAIS LANGUE SPECIALISEE (cfu 9 - 1077 - C92701393) url
Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA NELLA CULTURA EUROPEA (cfu 6 - 1077 - C92701395) url
Anno di corso 2 - LETTERATURE COMPARATE EUROPEE (cfu 6 - 1077 - C92701396) url

Area storico-geografica, demo-socio-antropologica e della comunicazione

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area forniscono agli studenti un'ottima conoscenza dei tempi e dei rapporti fra le culture, le tradizioni, le lingue e le civiltà europee ed extraeuropee; le teorie e le metodologie d'indagine nel campo della geografia, con particolare attenzione ai fenomeni locali e della globalizzazione; le principali teorie e i temi delle migrazioni in ambito antropologico; i principali fenomeni relativi ai sistemi sociali e alle dinamiche della comunicazione interpersonale nelle diverse culture; le metodologie e strumenti scientifici e tecnologici di governance innovativi. Gli studenti acquisiscono, inoltre, gli strumenti teorici e metodologici di base per la comprensione dei meccanismi psicosociali alla base del processo comunicativo; le basi concettuali e metodologiche per l'analisi delle caratteristiche di contesti e interventi di formazione e sviluppo, secondo una prospettiva comparativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di: orientarsi nella complessità della società contemporanea; illustrare le interdipendenze culturali; individuare e discutere le questioni all'interno delle teorie e dei temi trattati in ambito antropologico; articolare i processi culturali che definiscono le pratiche di rappresentazione identitaria di un luogo; illustrare le principali tematiche relative al processo comunicativo e delle implicazioni socio- culturali dei mezzi di comunicazione di massa; descrivere le principali funzioni e le componenti del processo di comunicazione; spiegare i fattori individuali, sociali e organizzativi che influenzano la dinamica comunicativa nei contesti sociali; applicare i principi della comparazione all'analisi dei contesti di formazione.
Le suddette conoscenze e capacità di comprensione conseguite tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d'insegnamento integrato (blended), sono verificate mediante esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e l'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - ANTROPOLOGIA APPLICATA (cfu 6 - 1077 - C92701384) url
Anno di corso 2 - COMPARATIVE EDUCATION (cfu 6 - 1077 - C92701385) url
Anno di corso 2 - GEOGRAFIA CULTURALE (cfu 6 - 1077 - C92701394) url
Anno di corso 2 - LINGUAGGI DEL TEATRO EUROPEO (cfu 6 - 1077 - C92701397) url
Anno di corso 2 - PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE (cfu 6 - 1077 - C92701399) url
Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (cfu 6 - 1077 - C92701401) url
Anno di corso 2 - STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO (cfu 6 - 1077 - C92701402) url

Area economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiscono un'adeguata conoscenza di base di tipo economico incentrata sulle problematiche economiche contemporanee e le regole che reggono i rapporti commerciali internazionali; i principali temi sull'imprenditorialità sociale, sulla sostenibilità; la gestione e condivisione della conoscenza con l'uso dei nuovi strumenti digitali. L'altra componente di quest'area è data dagli insegnamenti giuridici che forniscono agli studenti i principali lineamenti della struttura istituzionale dell'Unione europea e le caratteristiche fondamentali del suo ordinamento giuridico; le principali norme e principi che regolano i rapporti tra gli Stati e disciplinano aspetti commerciali, sociali ed economici della vita della comunità internazionale; il sistema normativo multilivello che disciplina le relazioni fra i privati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di: argomentare idee e tematiche generali e specifiche nei diversi campi della comunicazione pubblica e d'impresa; illustrare il funzionamento delle istituzioni UE; interpretare, descrivere e risolvere le principali questioni relative ai rapporti tra i soggetti di diritto internazionale; declinare i principali istituti del diritto privato, nella pratica socio-economica. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione conseguite tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d' insegnamento integrato (blended), sono verificate mediante esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e all'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING (cfu 6 - 1077 - C92701386) url
Anno di corso 2 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 6 - 1077 - C92701388) url
Anno di corso 2 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 6 - 1077 - C92701389) url
Anno di corso 2 - DIRITTO PRIVATO (cfu 6 - 1077 - C92701390) url
Anno di corso 2 - MARKETING TERRITORIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE (cfu 6 - 1077 - C92701398) url
Anno di corso 2 - PROJECT MANAGEMENT (cfu 6 - 1077 - C92701400) url

Area informatica

Conoscenza e comprensione

Comprende un insegnamento che offre agli studenti i principali metodi di ricerca di informazioni finalizzati alla traduzione automatica e assistita dei testi, presentando una gamma di strumenti informatici e risorse online utilizzabili in vari contesti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale sarà in grado, al termine del proprio percorso formativo, di: selezionare e applicare le tecniche e le strategie a settori specialistici selezionati; utilizzare gli strumenti informatici più appropriati alla traduzione di tipologie testuali relative alla comunicazione tra organismi internazionali. Le suddette conoscenze e capacità di comprensione conseguite tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o attività laboratoriali, alternata con attività di autoapprendimento a distanza (mediante piattaforma didattica multimediale), secondo un equilibrio d' insegnamento integrato (blended), sono verificate mediante esami di profitto e prove di valutazione scritti e/o orali, finali e intermedie, indispensabili al monitoraggio e all'accertamento in itinere dei risultati di apprendimento attesi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - DIGITAL SKILLS AND TRANSLATION TECHNOLOGIES (cfu 6 - 1077 - C92602372) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Offerta Didattica Erogata

Offerta Didattica Erogata

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1		2025	C92601226	**ANTROPOLOGIA APPLICATA** *semestrale*	M-DEA/01	Docente non specificato		36
2		2025	C92601227	**COMPARATIVE EDUCATION** *semestrale*	M-PED/02	*Docente di riferimento* Miriam BASSI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	PAED-01/A	36
3		2025	C92601228	**COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING** *semestrale*	SECS-P/08	Pierpaolo MAGLIOCCA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-07/A	36
4		2025	C92601229	**COMUNICAZIONE E SPAZIO PUBBLICO** *semestrale*	SPS/08	Docente non specificato		36
5		2025	C92601230	**DEUTSCHE FACHSPRACHE** *semestrale*	L-LIN/14	*Docente di riferimento* Antonella CATONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GERM-01/C	54
6		2025	C92601231	**DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA** *semestrale*	IUS/14	Docente non specificato		36
7		2025	C92601232	**DIRITTO INTERNAZIONALE** *semestrale*	IUS/13	Docente non specificato		36
8		2025	C92601233	**DIRITTO PRIVATO** *semestrale*	IUS/01	Mario NATALE *Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)*	GIUR-01/A	36
9		2025	C92601234	**ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE** *semestrale*	SECS-P/08	Pierpaolo MAGLIOCCA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-07/A	36
10		2025	C92601235	**ENGLISH SPECIALISED LANGUAGE** *semestrale*	L-LIN/12	Michele RUSSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/C	54
11		2025	C92601236	**ESPAÑOL LENGUA DE ESPECIALIDAD** *semestrale*	L-LIN/07	*Docente di riferimento* Maria SARDELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SPAN-01/C	54

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
12		2025	C92601237	**FRANÇAIS LANGUE SPECIALISEE** *semestrale*	L-LIN/04	Nicoletta AGRESTA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	FRAN-01/B	54
13		2025	C92601238	**GEOGRAFIA CULTURALE** *semestrale*	M-GGR/01	*Docente di riferimento* Rosanna RUSSO CV *Ricercatore confermato*	GEOG-01/A	36
14		2025	C92601239	**LETTERATURA ITALIANA NELLA CULTURA EUROPEA** *semestrale*	L-FIL-LET/10	Sebastiano VALERIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
15		2025	C92601240	**LETTERATURE COMPARATE EUROPEE** *semestrale*	L-FIL-LET/14	Rossella PALMIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
16		2025	C92601241	**LINGUAGGI DEL TEATRO EUROPEO** *semestrale*	L-ART/05	Rossella PALMIERI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ITAL-01/A	36
17		2025	C92601242	**PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE** *semestrale*	M-STO/07	Caterina Celeste BERARDI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	HIST-04/B	36
18		2025	C92601243	**PROJECT MANAGEMENT** *semestrale*	SECS-P/08	Pierpaolo MAGLIOCCA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	ECON-07/A	36
19		2025	C92601244	**PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE** *semestrale*	M-PSI/01	Lucia MONACIS CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	PSIC-01/A	36
N.	**Sede**	**Coorte**	**CUIN**	**Insegnamento**	**Settori insegnamento**	**Docente**	**Settore docente**	**Ore di didattica assistita**
20		2026	C92602367	**COMMUNICATION INTERNATIONALE – LANGUE FRANÇAISE** *semestrale*	FRAN-01/B	Nicoletta AGRESTA CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	FRAN-01/B	54
21		2026	C92602368	**COMUNICACION INTERNACIONAL - LENGUA ESPAÑOLA** *semestrale*	SPAN-01/C	*Docente di riferimento* Maria SARDELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SPAN-01/C	54
22		2026	C92602369	**CULTURAS E INSTITUCIONES ESPAÑOLAS** *semestrale*	SPAN-01/A	*Docente di riferimento* Maria SARDELLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	SPAN-01/C	54

N.	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
23		2026	C92602370	**CULTURES ET INSTITUTIONS FRANÇAISES** *semestrale*	FRAN-01/A	*Docente di riferimento* Angela DI BENEDETTO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	FRAN-01/A	54
24		2026	C92602371	**DEUTSCHE KULTUREN UND INSTITUTIONEN** *semestrale*	GERM-01/B	Lucia PERRONE CAPANO CV *Professore Ordinario*	GERM-01/B	54
25		2026	C92602372	**DIGITAL SKILLS AND TRANSLATION TECHNOLOGIES** *semestrale*	IINF-05/A	Chiara VERDONE *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	INFO-01/A	36
26		2026	C92602373	**ENGLISH CULTURES AND INSTITUTIONS** *semestrale*	ANGL-01/A	Tiziana INGRAVALLO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/A	54
27		2026	C92602374	**INTERNATIONAL COMMUNICATION – ENGLISH LANGUAGE** *semestrale*	ANGL-01/C	Michele RUSSO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	ANGL-01/C	54
28		2026	C92602375	**INTERNATIONALE KOMMUNIKATION – DEUTSCHE SPRACHE** *semestrale*	GERM-01/C	*Docente di riferimento* Antonella CATONE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	GERM-01/C	54
29		2026	C92602376	**SOCIOLINGUISTICA E COMPETENZA COMUNICATIVA** *semestrale*	GLOT-01/A	*Docente di riferimento* Anna RICCIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	GLOT-01/A	36

Ore totali di didattica assistita: 1260

Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	FRAN-01/B	Anno di corso 1	COMMUNICATION INTERNATIONALE – LANGUE FRANÇAISE link	AGRESTA NICOLETTA CV	RD	9	54	
2.	SPAN-01/C	Anno di corso 1	COMUNICACION INTERNACIONAL - LENGUA ESPAÑOLA link	SARDELLI MARIA CV	PA	9	54	✔

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
3.	SPAN-01/A	Anno di corso 1	CULTURAS E INSTITUCIONES ESPAÑOLAS link	SARDELLI MARIA CV	PA	9	54	
4.	FRAN-01/A	Anno di corso 1	CULTURES ET INSTITUTIONS FRANÇAISES link	DI BENEDETTO ANGELA CV	PA	9	54	✔
5.	GERM-01/B	Anno di corso 1	DEUTSCHE KULTUREN UND INSTITUTIONEN link	PERRONE CAPANO LUCIA CV	PO	9	54	
6.	IINF-05/A	Anno di corso 1	DIGITAL SKILLS AND TRANSLATION TECHNOLOGIES link	VERDONE CHIARA	RD	6	36	
7.	ANGL-01/A	Anno di corso 1	ENGLISH CULTURES AND INSTITUTIONS link	INGRAVALLO TIZIANA CV	PA	9	54	
8.	ANGL-01/C	Anno di corso 1	INTERNATIONAL COMMUNICATION – ENGLISH LANGUAGE link	RUSSO MICHELE CV	PA	9	54	
9.	GERM-01/C	Anno di corso 1	INTERNATIONALE KOMMUNIKATION – DEUTSCHE SPRACHE link	CATONE ANTONELLA CV	PA	9	54	✔
10.	GLOT-01/A	Anno di corso 1	SOCIOLINGUISTICA E COMPETENZA COMUNICATIVA link	RICCIO ANNA CV	PO	6	36	✔
11.	SDEA-01/A	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA APPLICATA link			6		
12.	PAED-01/B	Anno di corso 2	COMPARATIVE EDUCATION link			6		
13.	ECON-07/A	Anno di corso 2	COMUNICAZIONE D'IMPRESA E MARKETING link			6		
14.	GERM-01/C	Anno di corso 2	DEUTSCHE FACHSPRACHE link			9		
15.	GIUR-10/A	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link			6		
16.	GIUR-09/A	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link			6		
17.	GIUR-01/A	Anno di corso 2	DIRITTO PRIVATO link			6		
18.	ANGL-01/C	Anno di corso 2	ENGLISH SPECIALISED LANGUAGE link			9		

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
19.	SPAN-01/C	Anno di corso 2	ESPAÑOL LENGUA DE ESPECIALIDAD link			9		
20.	FRAN-01/B	Anno di corso 2	FRANÇAIS LANGUE SPECIALISEE link			9		
21.	GEOG-01/A	Anno di corso 2	GEOGRAFIA CULTURALE link			6		
22.	ITAL-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURA ITALIANA NELLA CULTURA EUROPEA link			6		
23.	COMP-01/A	Anno di corso 2	LETTERATURE COMPARATE EUROPEE link			6		
24.	PEMM-01/A	Anno di corso 2	LINGUAGGI DEL TEATRO EUROPEO link			6		
25.	ECON-07/A	Anno di corso 2	MARKETING TERRITORIALE E DELLE IMPRESE TURISTICHE link			6		
26.	HIST-04/B	Anno di corso 2	PELLEGRINAGGI, CAMMINI E CULTURE EUROPEE link			6		
27.	ECON-07/A	Anno di corso 2	PROJECT MANAGEMENT link			6		
28.	PSIC-01/A	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE link			6		
29.	HIST-03/A	Anno di corso 2	STORIA E SCENARI DEL MONDO CONTEMPORANEO link			6		

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/orario-delle-lezioni
Calendario degli esami di profitto	https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/calendario-degli-appelli-di-esame
Calendario sessioni della Prova finale	https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2026-09/calendario-didattico-distum-aa-26-27.pdf
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2026

Infrastrutture

Aule

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-sale-e-aree-studio

Pdf inserito: AULE LM38.pdf

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/ricerca/strutture-di-ricerca

Pdf inserito: Laboratori e Aule Informatiche LM 38.pdf

Sale Studio

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/servizi/opportunita/aule-spazi-lo-studio-laboratori

Pdf inserito: SALE STUDIO LM 38.pdf

Biblioteche

Link inserito: https://www.unifg.it/it/ugov/organizationunit/66001

Pdf inserito: Scheda SUA Biblioteca Area Umanistica 2025.pdf

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2024- 12/prospetto-pct-23-24.pdf

Pdf inserito: Orientamento in ingresso e in itinere LM 38.pdf

Tutorato

Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/studiare/orientamento/pot-piani-lorientamento-e-il-tutorato

Pdf inserito: Tutorato LM 38.pdf

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Pdf inserito: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) LM 38.pdf

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: https://uniplacement.unifg.it/

Pdf inserito: Accompagnamento al lavoro.pdf

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: Eventuali altre iniziative LM38.pdf

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Pdf inserito: ACCORDI LM38.pdf

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza, l'AreaRelazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti. Prima e dopo l'emanazione del bando di selezione, fino alla scadenza, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). L'Area gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza.
L'Università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua (inglese, francese, tedesco, spagnolo) che gli studenti, selezionati per la mobilità Erasmus, potrebbero frequentare prima della partenza. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti, ecc. delle sedi ospitanti.
A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, l'Area Relazioni Internazionali, in linea con il piano di programmazione delle attività internazionali dell'Ateneo, ha inteso potenziare la possibilità di svolgere periodi di mobilità didattico-formativa all'estero, anche mediante il sostegno di studenti particolarmente meritevoli nello svolgimento dell'attività di ricerca tesi presso prestigiosi istituti di ricerca (Università, Enti e Centri di Ricerca) e realtà produttive (aziende, imprese, ecc.) in Paesi extra UE. La mobilità, per un minimo di due mesi, è supportata dai finanziamenti di Ateneo con borse fino ad €. 4100. A decorrere dall'anno accademico 2020/2021 è stata introdotta la Virtual Mobility, ovvero la possibilità per gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale, Magistrale e Magistrale a ciclo unico di acquisire, nell'ambito delle attività a scelta dello studente, fino a n. 6 crediti formativi universitari (equivalenti a tre corsi MOOC) attraverso la partecipazione ad attività inserite nel contesto della virtual mobility.
I Blended Intensive Programmes (BIP) sono programmi di insegnamento brevi e intensivi sviluppati da gruppi di Istituti di istruzione superiore di diversi paesi europei. I Blended Intensive Programmes prevedono brevi periodi di attività in presenza combinata con attività di apprendimento e cooperazione online, a cui possono partecipare gruppi congiunti di studenti, personale docente e staff amministrativo provenienti da diversi Paesi per collaborare a specifici compiti in modo collettivo e simultaneo. L'Università di Foggia mette a disposizione 10 contributi pari a un massimo di € 4.000 ciascuno per la copertura dei costi organizzativi necessari alla pianificazione e realizzazione di BIP in partnership con Istituti di Istruzione Superiore partecipanti al programma Erasmus in qualità di Programme Countries. Gli studenti regolarmente iscritti e in possesso delle competenze richieste dall'Istituzione/Organizzazione ospitante possono, altresì, partecipare al bando di 'Mobilità degli studenti per Traineeship'. Anche per il Traineeship, come per il soggiorno Erasmus, sono previste delle borse di studio mensili. Il Programma Erasmus+, oltre a promuovere la mobilità degli studenti europei, prevede la possibilità di effettuare un tirocinio presso una Università estera, un'impresa, una ONG, un Centro di Ricerca o di formazione, un Laboratorio, ecc., presenti in uno dei paesi partecipanti al Programma (PdA AVA D.CDS.2.4.1). Tutte queste esperienze sono determinanti per raggiungere una preparazione di livello adeguato sul piano professionale ed acquisire competenze trasversali sempre più richieste in un mercato del lavoro in continua evoluzione.
Attualmente le università convenzionate con il nostro Dipartimento sono le seguenti:
Education – Pädagogische Hochschule Steiermark
Languages – Universität Innsbruck
Teacher training – Pädagogische Hochschule Tirol
Education – Haute École de la Province de Liège
Travel, tourism and leisure – VU Po Agrobiznes i Razvitie na Regionite - Plovdiv
Humanities – University of Nicosia
Languages – Sveučilište Josipa Jurja Strossmayera u Osijeku
Languages – University of Rijeka
Humanities – University of Rijeka
Education – University of Rijeka
Humanities – University of Split
Literature and linguistics – University of Turku
Literature – Université de Picardie Jules Verne
Education science – Università di Corsica Pasquale Paoli
Language acquisition – Université de Lorraine
Languages – Université Côte d'Azur (UCA)
Humanities – Université Côte d'Azur (UCA)
History and archaeology – Université Sorbonne Paris Nord
Psychology – Université Sorbonne Paris Nord
Languages – Université Sorbonne Paris Nord
Humanities – Université Paris-Saclay
History and archaeology – Université de Poitiers
Humanities – Université de Rouen Normandie
Languages – Université de Bretagne-Sud
History and archaeology – Université de Bretagne-Sud
Humanities (except languages) – Université de Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines (UVSQ)
History and archaeology – Rheinisch-Westfälische Technische Hochschule Aachen
Foreign languages – Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg
Philosophy and ethics – Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg
Philosophy and ethics – Universität zu Köln
Literature and linguistics – Universität Paderborn
Languages – Universität Rostock
Foreign languages – Pädagogische Hochschule Schwäbisch Gmünd
Classic philology – Eberhard Karls Universität Tübingen
Training for pre-school teachers – University of Ioannina
Languages – University of Ioannina
Humanities – University of Ioannina
Literature and linguistics – Dimokritio Panepistimio Thrakis

Humanities (except languages) – Aristotle University of Thessaloniki
Arts and humanities – University of the Peloponnese
History and archaeology – University of the Peloponnese
Humanities (except languages) – Vytautas Magnus University
Literature and linguistics – Kauno Technologijos Universitetas
Training for pre-school teachers – Panevėžio kolegija
Literature and linguistics – Vilnius University
Humanities – Europos Humanitarinis Universitetas
Education – University of Latvia
Science of education – St. Kliment Ohridski University
Education – Ss. Cyril and Methodius University in Skopje
English language teaching – International Balkan University
Education – Goce Delčev University
Languages – Goce Delčev University
Humanities – Univerzitet vo Tetovo
History and archaeology – Leiden University
Education – Uniwersytet Kazimierza Wielkiego
Psychology – Uniwersytet Kazimierza Wielkiego
Languages – Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy
Humanities – Jan Długosz University in Częstochowa
Education – Karkonosze College in Jelenia Góra
Language acquisition – University of Silesia in Katowice
Education – Staropolska Akademia Nauk Stosowanych w Kielcach
Psychology – Staropolska Akademia Nauk Stosowanych w Kielcach
Education – Wyższa Szkoła Kadr Menedżerskich
Education – Państwowa Wyższa Szkoła Zawodowa w Koszalinie
Foreign languages – Uniwersytet Jagielloński
Languages and philological sciences – Pedagogical University of Krakow
Humanities – Jesuit University Ignatianum in Krakow
Education – Jesuit University Ignatianum in Krakow
Education teacher training – State University of Applied Sciences in Krosno
Languages – State University of Applied Sciences in Krosno
Education – Olsztyńska Szkoła Wyższa im. Józefa Rusieckiego
Foreign languages – University of Poznan (Faculty of Modern Languages UAM)
Tourism – Uniwersytet WSB Merito w Poznaniu
Education science – State Higher Vocational School in Racibórz
Languages – State Higher Vocational School in Racibórz
Philosophy – Uniwersytet Rzeszowski
History and archaeology – Uniwersytet Rzeszowski
Languages – Uniwersytet Rzeszowski
Education – Uniwersytet Rzeszowski
Pedagogy – Akademia Pomorska w Słupsku
Psychology – Akademia Pomorska w Słupsku
Languages (English, German) – Akademia Pomorska w Słupsku
Travel, tourism and leisure – Akademia Pomorska w Słupsku
Religion and theology – University of Szczecin
Literature and linguistics – University of Szczecin
Education – Wyższa Szkoła Humanistyczna Towarzystwa Wiedzy Powszechnej
Psychology – Wyższa Szkoła Humanistyczna Towarzystwa Wiedzy Powszechnej
Humanities – Wyższa Szkoła Humanistyczna Towarzystwa Wiedzy Powszechnej
Foreign languages – Uniwersytet Warszawski
Humanities – Uniwersytet Warszawski
Literature and linguistics – Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw
Travel, tourism and leisure – Josef Piłsudski University
Languages – Uniwersytet SWPS | SWPS University of Social Sciences and Humanities
Psychology – Uniwersytet SWPS | SWPS University of Social Sciences and Humanities
Languages – Vistula University
Educational sciences – State University of Applied Sciences in Włocławek
Languages – State University of Applied Sciences in Włocławek
Languages (Italian philology) – Uniwersytet Wrocławski
Education – Uniwersytet Wrocławski
Language acquisition (German philology) – Uniwersytet Wrocławski
Tourism – AWF Wrocław
Languages – Universidade de Aveiro
Literature and linguistics – Universidade de Coimbra
Education – Instituto Politécnico de Lisboa
Education science – Cofac Cooperativa de Formação e Animação Cultural CRL
Psychology – Cofac Cooperativa de Formação e Animação Cultural CRL
Education science – Cofac Cooperativa de Formação e Animação Cultural CRL
Education science – Pedago Lda
Teacher for pre school – Pedago Lda
Teacher training – Pedago Lda
Travel, tourism and leisure – Pedago Lda
Teacher training – Sesc Sociedade de Estudos Superiores e Culturais SA
Education – Instituto Politécnico de Portalegre
Philosophy and ethics – Universidade do Porto
Education – University of South Bohemia in České Budějovice
Education – Univerzita Pardubice
Humanities – University of Kragujevac
Language acquisition – Univerza v Ljubljani
Language acquisition – Univerzita Komenského v Bratislave
Foreign languages – Catholic University in Ružomberok
Psychology – Universidad de Almería
Education – Universidad Católica Santa Teresa de Jesús de Ávila
Psychology – Universidad Católica Santa Teresa de Jesús de Ávila
Languages – Universidad de Extremadura

Education – Universidad de Extremadura
Teacher training & education – Universitat Abat Oliba CEU
Arts and humanities – Formatic Barna SA
Languages – Universidad del País Vasco
History and archaeology – Universidad del País Vasco
Education – Universidad del País Vasco
Educational sciences – Universidad de Burgos
Educational sciences – Universidad Internacional Isabel I de Castilla
Language acquisition – Universidad de Cádiz
Humanities – Universitat Jaume I
Teacher training (primary school) – Universitat Jaume I
Education – Universidad de Castilla-La Mancha
Humanities – Universidad de Castilla-La Mancha
History and archaeology – Universidad de Córdoba
Education – Universidad de Córdoba
Psychology – University of Granada
Teacher training – Universidad de Jaén
Foreign languages – Universidad de Jaén
Psychology – Universidad de Jaén
Arts – Escuela de Arte “José Nogué”
Education science – Universidad de A Coruña
Humanities (except languages) – Universidade da Coruña
Languages – Universidade da Coruña
Humanities – Universidad de La Rioja
Education – Universidad de La Rioja
Classic philology – Universidad Nacional de Educación a Distancia
Tourism – Universidad Nacional de Educación a Distancia
Humanities – Universidad Autónoma de Madrid
Education – Universidad Autónoma de Madrid
Tourism – Universidad Rey Juan Carlos
Education – Universidad Francisco de Vitoria
Psychology – Universidad Francisco de Vitoria
Education – Universidad Camilo José Cela
Psychology – UNIE University
Teacher training without specialization – UNIE University
Education – Universidad de Málaga
Psychology – Universidad de Málaga
Foreign languages – Universidad de Oviedo
Literature and linguistics – Universidad de Salamanca
Education – Universidad de Salamanca
Education – Universidad de Santiago de Compostela
Psychology – Universidad de Santiago de Compostela
Literature and linguistics – Universidad de Sevilla
Psychology – Universidad de Sevilla
Education – Universidad de Sevilla
Languages – Universidad Pablo de Olavide
Education (primary education) – Universitat Rovira i Virgili
Education (infant education) – Universitat Rovira i Virgili
Education (double degree: primary education & infant education) – Universitat Rovira i Virgili
Education (social education) – Universitat Rovira i Virgili
Education (Pedagogy) – Universitat Rovira i Virgili
Education – Universidad La Laguna
Classical philology – Universitat de Valencia
Modern languages – Universitat de Valencia
Education – Universidad CEU Cardenal Herrera
Teacher training with subject specialization – Universitat Internacional Valenciana
Humanities (excluding languages) – Universidad de Valladolid
Education – Universidad de Valladolid
Teacher training (primary school, con/senza specializzazione) – Universitat de Vic
Psychology – Universidad de Vic (ESERP Barcelona)
Education – Universidad San Jorge
Education science – Afyon Kocatepe University
Teacher training with subject specialization – Afyon Kocatepe University
Literature and linguistics – Ankara University
Humanities, history, cultural heritage, social anthropology – Ankara Hacı Bayram Veli Üniversitesi
Psychology – Ankara Medipol University
Humanities – Adnan Menderes University
Language acquisition – Bayburt University
Psychology – Bayburt University
Education science – Bayburt University
Child development – Bilecik Seyh Edebali University
Psychology – Bingöl University
Languages – Bingöl University
Education science – Burdur Mehmet Akif Ersoy University
Psychology – Bursa Teknik Üniversitesi
History and archaeology (cultural heritage) – Canakkale Onsekiz Mart University
History and archaeology – Cankiri Karatekin University
Travel, tourism and leisure – Cankiri Karatekin University
Education science – Dicle University
Letters and cultural heritage – Duzce University
Literature and linguistics – Duzce University
History and archaeology – Erzincan Binali Yildirim University
Education – Giresun University
Arts and humanities – Giresun University
Literature and linguistics – Gumushane University
Psychology – Gumushane University

History and archaeology – Gumushane University
Education (English language teaching) – Bahcesehir University
Child care – Istanbul Bilgi University
Literature and linguistics – Halic University
Languages – Okan University
English language teaching – Okan University
Languages – Istanbul Arel University
Humanities – Istanbul Yeni Yüzyıl University
Psychology – Istanbul Gedik University
Education – Istanbul Sisli Vocational School
Psychology – Nisantasi University
English language and literature – Nisantasi University
Languages – Uskudar University
Education – Istanbul Medeniyet University
Education – Biruni University
English translation and interpreting – Izmir Ekonomi University
Travel, tourism and leisure – Karabuk University
Languages – Karamanoglu Mehmetbey University
History and archaeology – Kastamonu University
Education – Kastamonu University
Education science – Kilis 7 Aralık University
Education – Kirikkale University
Teacher training – Kocaeli University
English language and literature – Selcuk University
Education – Necmettin Erbakan University
Psychology – Necmettin Erbakan University
Tourism and leisure – Mardin Artuklu University
Psychology – Cag University
Language and speech therapy – Tarsus University
History and archaeology - Ordu Üniversitesi
Philosophy - Sakarya University
Humanities (except languages) - Sakarya University
History and archaeology - Sakarya University
Education - Ondokuz Mayis University
English language - Harran University
Education sciences - Siirt University
Travel, tourism and leisure - Şırnak University
Education sciences - Şırnak University
Humanities - Cumhuriyet University
Education - Cumhuriyet University
Foreign languages and culture - Cumhuriyet University
English language teaching - Tokat Gaziosmanpasa University
Education - Yozgat Bozok University
History and archaeology - Károli Gáspár University of the Reformed Church in Hungary
Psychology - Károli Gáspár University of the Reformed Church in Hungary
Teacher training and education sciences - University of Dunaújváros
Education science - Eszterházy Károly University
Travel, tourism and leisure - Neumann János University
Philosophy - University of Szeged
PDF. Elenco degli accordi internazionali aggiornato a giugno 2025: https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/st06/files/2025-07/accordi-internazionali-distum-aggiornato-giugno-2025.pdf.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Austria	UNIVERSITÃT INNSBRUCK		02/01/2023	solo italiano
2	Francia	UNIVERSITE' COTE D'AZUR (UCA)		01/12/2021	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITÃ DE LORRAINE		01/12/2022	solo italiano
4	Germania	MARTIN-LUTHER UNIVERSITÃT HALLE-WITTENBERG		30/01/2023	solo italiano
5	Germania	UNIVERSITY OF PADERBORN		14/11/2022	solo italiano
6	Germania	UNIVERSITÃ DI AACHEN		13/09/2022	solo italiano
7	Lituania	VILNIUS UNIVERSITY		30/01/2023	solo italiano
8	Macedonia	GOCE DELCEV UNIVERSITY		26/12/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
9	Polonia	KUJAWSKO - POMORSKA SZKOLA WYZSZA W BYDGOSZCZY		27/12/2022	solo italiano
10	Polonia	PEDAGOGICAL UNIVERSITY OF KRAKOW		27/12/2022	solo italiano
11	Polonia	STATE HIGHER VOCATIONAL SCHOOL IN RACIBORZ		27/12/2022	solo italiano
12	Polonia	STATE UNIVERSITY OF APPLIED SCIENCES IN WLOCLAWEK		08/12/2022	solo italiano
13	Slovacchia	CATHOLIC UNIVERSITY IN RUZOMBEROK		01/12/2022	solo italiano
14	Spagna	UNIVERSIDAD DE CADIZ		22/12/2022	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		18/01/2023	solo italiano
16	Turchia	ANKARA UNIVERSITY		27/12/2022	solo italiano
17	Ungheria	UNIVERSITY OF RIJEKA		22/12/2023	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Sulla base dei dati disponibili nella piattaforma Pentaho di Cineca relativi alle rilevazioni obbligatorie ex L. 370/99 e delle informazioni trasmesse dai competenti uffici di Ateneo per gli insegnamenti erogati nel primo e nel secondo semestre, come comunicato dal Presidio della Qualità di Ateneo, emerge un quadro complessivamente molto positivo in merito alla soddisfazione degli studenti del Corso di Laurea Magistrale.
Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, le 168 risposte raccolte restituiscono una valutazione media pari a 3,69 su 4,0, valore significativamente superiore alla soglia di riferimento fissata a 2,5. Nessun insegnamento presenta una valutazione inferiore a tale soglia e tutti gli insegnamenti si collocano nella fascia di piena positività con una valutazione media pari a 3,76. Le percentuali di risposte positive risultano particolarmente elevate in tutte le dimensioni analizzate: tra il 92,26% e il 97,02% per gli aspetti relativi all'insegnamento (conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico, modalità di esame e organizzazione complessiva); tra il 94,04% e il 98,21% per la docenza (rispetto degli orari, capacità di suscitare interesse, chiarezza espositiva, attività didattiche integrative, coerenza con quanto dichiarato sul sito web e reperibilità del docente); tra il 93,45% e il 95,83% per l'interesse e la soddisfazione complessiva; tra il 91,67% e il 95,83% per gli aspetti organizzativi (carico di studio, organizzazione del semestre, aule, locali e attrezzature).
Per gli studenti non frequentanti, le 34 risposte pervenute evidenziano anch'esse una valutazione ampiamente positiva, con una media complessiva pari a 3,42 su 4,0, nettamente superiore alla soglia minima prevista. Anche in questo caso non si registrano insegnamenti con valutazioni inferiori a 2,5 e tutti gli insegnamenti raggiungono livelli di piena positività con una valutazione media pari a 3,50. Le percentuali di risposte positive si attestano tra il 91,18% e il 94,12% per gli aspetti relativi all'insegnamento, al 94,12% per la docenza, al 79,41% per l'interesse verso gli argomenti trattati e la soddisfazione complessiva, e all'85,29% per gli aspetti organizzativi.
Per entrambe le categorie di studenti non risultano accessibili in UGOV dati relativi alle attività didattiche svolte in modalità e-learning (organizzazione delle unità didattiche, materiali multimediali, attività di studio individuale, prove di verifica e standard tecnologici della piattaforma).
Si rileva inoltre che la procedura di "Reclami, segnalazioni e suggerimenti", prevista dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e coerente con il modello AVA 3 e con le disposizioni del D.M. 1154/2021, non ha registrato alcuna segnalazione riferita al Corso di Laurea Magistrale. La comunicazione e la discussione dei risultati, sia in forma aggregata sia disaggregata, sono affidate alle riunioni del GAQ allargate a tutti i docenti titolari di insegnamento e al Consiglio di Corso di Studio, sedi nelle quali vengono analizzati gli eventuali elementi di attenzione e formulate proposte di miglioramento. I risultati vengono inoltre illustrati e discussi con gli studenti nell'ambito delle attività previste durante la Settimana dello Studente.
L'analisi dei dati evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato e diffuso, confermato sia dagli studenti frequentanti sia da quelli non frequentanti. Le valutazioni medie conseguite, l'assenza di insegnamenti critici, le percentuali di gradimento stabilmente superiori al 90% nella quasi totalità degli indicatori e la mancanza di reclami o segnalazioni formali attestano l'efficacia dell'offerta formativa, la qualità della docenza e la solidità dell'organizzazione del Corso di Laurea Magistrale.
Nel complesso, i risultati ottenuti possono essere considerati pienamente soddisfacenti e indicativi di un elevato livello di qualità percepita, confermando la capacità del Corso di Studio di rispondere in modo efficace alle aspettative e alle esigenze formative degli studenti.
PDF allegati
● Pentaho di Cineca_Pentaho di Cineca_Lingue e culture per la comunicazione internazionale CdS aggregati e sede (studenti frequentanti)
● Pentaho di Cineca_Pentaho di Cineca_Lingue e culture per la comunicazione internazionale CdS aggregati e sede (studenti non frequentanti)

Pdf inserito: OPINIONE STUDENTI LINGUE E CULT INTERNAZIONALE.pdf

Opinioni dei laureati

L'analisi delle opinioni espresse dai laureati del Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) conferma un livello di soddisfazione complessivamente molto elevato rispetto all'esperienza formativa svolta. La rilevazione ha coinvolto 13 laureati su 16 appartenenti alla coorte di riferimento, con un tasso di risposta pari all'81,3%, elemento che conferisce piena significatività alle valutazioni espresse. I risultati evidenziano indicatori generalmente superiori a quelli registrati per i corsi della medesima classe LM-38 dell'area geografica Sud e Isole.
Il collettivo dei laureati è costituito prevalentemente da donne (93,8%), presenta un'età media al conseguimento del titolo pari a 31 anni ed è caratterizzato da una forte concentrazione territoriale nella provincia sede dell'Ateneo. Dal punto di vista socio-culturale, emerge un contesto familiare in cui nessun laureato dichiara di avere almeno un genitore laureato, mentre prevalgono famiglie appartenenti alla classe del lavoro esecutivo e alla classe media. La maggioranza degli studenti proviene da percorsi liceali, in particolare dal liceo linguistico, e presenta un buon livello di preparazione scolastica preuniversitaria.
I dati relativi alla carriera universitaria delineano un percorso di particolare successo. Tutti i laureati provenivano da precedenti esperienze universitarie concluse positivamente e il 92,3% era già in possesso di una laurea di primo livello conseguita in Italia. Il 75,0% aveva completato la laurea triennale nei tempi previsti e tutti i laureati hanno concluso il percorso magistrale senza anni fuori corso, conseguendo il titolo in una durata media di due anni. Anche il rendimento accademico risulta particolarmente elevato: la media degli esami è pari a 29/30 e il voto medio di laurea raggiunge 112,8/110; il 93,8% dei laureati ha conseguito il titolo con 110 e lode.
Le condizioni di studio appaiono complessivamente favorevoli. Il 69,2% degli studenti ha risieduto per la maggior parte del percorso a meno di un'ora dalla sede universitaria e la frequenza alle attività didattiche risulta elevata. Il 61,5% dichiara di aver frequentato oltre il 75% degli insegnamenti previsti, valore sostanzialmente coincidente con quello registrato nella classe LM-38 dell'area Sud e Isole (61,3%), mentre il 23,1% ha frequentato tra il 50% e il 75% delle attività didattiche.
Particolarmente significativa risulta la dimensione internazionale del percorso formativo. Oltre la metà dei laureati (53,8%) ha svolto un periodo di studio all'estero riconosciuto dal Corso di Studio, prevalentemente nell'ambito del programma Erasmus+, e il livello di soddisfazione per tale esperienza è molto elevato. L'85,7% degli studenti si dichiara decisamente soddisfatto sia del supporto ricevuto dall'Ateneo sia dell'esperienza complessiva. Analogamente, il 92,3% dei laureati ha svolto un tirocinio curriculare o ha ottenuto il riconoscimento di attività lavorative coerenti con il percorso formativo, esprimendo valutazioni ampiamente positive riguardo al supporto ricevuto e all'esperienza maturata.
La valutazione del carico di studio risulta unanimemente positiva. Il 61,5% dei laureati lo considera adeguato in modo decisamente positivo, a fronte del 52,6% registrato nella classe LM-38 dell'area Sud e Isole, mentre il restante 38,5% esprime un giudizio più positivo che negativo. Non si registrano valutazioni negative, diversamente da quanto rilevato nella classe di riferimento. Anche il materiale didattico è ritenuto adeguato alla preparazione degli esami dalla totalità degli intervistati.
L'organizzazione della didattica e degli esami rappresenta un ulteriore punto di forza. Il 61,5% dei laureati considera soddisfacente l'organizzazione degli appelli, degli orari e delle procedure di prenotazione sempre o quasi sempre, contro il 40,4% della classe LM-38 dell'area geografica di riferimento, mentre il restante 38,5% la ritiene soddisfacente per più della metà degli esami. Nessun laureato esprime giudizi negativi. Analoga unanimità si registra nella valutazione della coerenza tra preparazione acquisita e risultati conseguiti negli esami.

I rapporti con i docenti costituiscono uno degli aspetti maggiormente apprezzati del Corso di Studio. Il 53,8% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto, contro il 37,9% della classe LM-38 dell'area Sud e Isole, mentre il restante 46,2% esprime una valutazione prevalentemente positiva. Giudizi particolarmente favorevoli riguardano anche i collaboratori dei docenti e le relazioni con gli altri studenti. La supervisione della prova finale è valutata positivamente dall'intero collettivo, con l'84,6% che esprime un giudizio decisamente favorevole.
Con riferimento alle strutture e ai servizi, le aule sono state utilizzate dal 100% dei laureati e giudicate adeguate sempre o spesso dal 92,3% degli utilizzatori, con valori superiori rispetto a quelli registrati nella classe di riferimento. Le postazioni informatiche e le attrezzature per laboratori e attività didattiche ricevono valutazioni complessivamente positive, mentre i servizi bibliotecari risultano particolarmente apprezzati: utilizzati dal 76,9% dei laureati, sono giudicati positivamente dalla totalità degli utenti. Analogamente, ricevono valutazioni favorevoli i servizi digitali, le piattaforme online, gli ambienti virtuali, i forum di interazione con i docenti, le segreterie studenti e i servizi amministrativi telematici, utilizzati da tutti gli intervistati.
Anche i servizi di orientamento e accompagnamento risultano generalmente apprezzati. Sebbene i servizi di sostegno diretto all'inserimento lavorativo e il Job Placement presentino margini di ulteriore sviluppo, le valutazioni espresse dai laureati rimangono prevalentemente positive.
Le competenze linguistiche e informatiche rappresentano uno degli esiti più rilevanti del percorso formativo. Tutti i laureati dichiarano una conoscenza dell'inglese almeno di livello B2 sia nello scritto sia nel parlato; risultano inoltre diffuse competenze in francese, spagnolo e tedesco. Sul versante informatico emerge una solida padronanza degli strumenti digitali di uso comune, della navigazione in rete, della comunicazione online e dei software per la produttività individuale.
Le prospettive future evidenziano un elevato orientamento verso la crescita professionale e la valorizzazione delle competenze acquisite. Il 61,5% dei laureati intende proseguire il proprio percorso formativo attraverso dottorati, master o altre attività di qualificazione professionale. Sul piano occupazionale emergono aspettative orientate a lavori qualificati, stabili e coerenti con il percorso di studi, con una forte attenzione alle opportunità internazionali: l'84,6% dei laureati si dichiara disponibile a lavorare in un Paese europeo e oltre la metà manifesta disponibilità alla mobilità professionale anche con trasferimento di residenza.
La soddisfazione complessiva per il Corso di Studio risulta integralmente positiva. Il 38,5% dei laureati si dichiara decisamente soddisfatto e il restante 61,5% esprime un giudizio più positivo che negativo. Non emergono valutazioni negative, a differenza di quanto osservato nella classe LM-38 dell'area Sud e Isole. L'elevato livello di soddisfazione trova ulteriore conferma nella propensione a ripetere la stessa scelta universitaria: il 69,2% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo, percentuale superiore a quella della classe di riferimento (64,7%), mentre complessivamente il 92,3% sceglierebbe nuovamente l'Università di Foggia, a fronte del 73,2% registrato nell'area geografica Sud e Isole.
Nel complesso, i risultati delineano un quadro estremamente positivo. Il Corso di Studio si caratterizza per la regolarità delle carriere, l'eccellenza dei risultati accademici, l'elevata partecipazione alle esperienze di internazionalizzazione e tirocinio, la qualità delle relazioni didattiche e la piena soddisfazione degli studenti nei confronti dell'organizzazione del percorso formativo e dei servizi offerti. Particolarmente significativa appare inoltre la forte fidelizzazione nei confronti dell'Ateneo, che conferma la capacità del Corso di Laurea Magistrale di rispondere efficacemente alle esigenze formative, culturali e professionali degli studenti.
PDF allegati
● AlmaLaurea_Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) (confronto naz,)
● AlmaLaurea_Profilo Laureati Lingue e culture per la comunicazione internazionale.pdf

Pdf inserito: OPINIONE LAUREATI LINGUE E CULT INTERN.pdf

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studio ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale fornite da ANVUR, aggiornate al 15 giugno 2026. Dai dati disponibili si osserva quanto segue: gli studenti iscritti per la prima volta (iC00c) alla Laurea Magistrale in Lingue e Culture per la comunicazione internazionale (LM 38) sono stati 40 nella coorte 2025, 39 nella coorte 2024 e 47 nella coorte 2023. Si rileva pertanto una lieve ripresa delle immatricolazioni nel 2025 rispetto al 2024, pur rimanendo il dato inferiore a quello registrato nel 2023.
Il numero complessivo degli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e) è pari a 83 nel 2025, rispetto ai 90 del 2024 e ai 56 del 2023. Gli iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri (iC00f), sono invece 46 nel 2025, a fronte degli 85 del 2024 e dei 47 del 2023. I dati evidenziano una lieve flessione del numero complessivo degli iscritti regolari rispetto al 2024, pur mantenendosi su valori sensibilmente superiori a quelli del 2023. Per quanto riguarda gli immatricolati puri, si registra un marcato calo rispetto al 2024, con un valore che torna sostanzialmente in linea con quello osservato nel 2023. Sarà opportuno monitorare l'evoluzione di tale indicatore nei prossimi anni per verificare se la flessione del 2025 rappresenti un dato contingente o l'inizio di una tendenza più strutturale.
Gruppo A - Indicatori didattica
La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico (iC01) è pari, nel 2023, al 60,7%, valore superiore alla media dell'area geografica (56,7%) e inferiore a quella degli atenei non telematici (65,6%). Nel 2024 l'indicatore scende al 47,8%, attestandosi al di sotto sia della media dell'area geografica (57,5%) sia della media degli atenei non telematici (66,6%). Il confronto con l'anno precedente evidenzia una flessione significativa dell'indicatore, che determina il passaggio da una performance superiore alla media dell'area geografica a un valore inferiore a entrambi i benchmark di riferimento. Il dato suggerisce l'opportunità di monitorare attentamente la regolarità delle carriere degli studenti e di valutare eventuali interventi di supporto finalizzati a favorire il conseguimento dei CFU previsti nei tempi ordinari.
La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è pari, nel 2025, al 100%, valore nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (58,6%) sia a quella degli atenei non telematici (63,9%). Analogamente, la percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02BIS) è pari al 100%, risultando superiore sia alla media dell'area geografica (86,3%) sia a quella degli atenei non telematici (87,8%). Gli indicatori evidenziano un risultato particolarmente positivo in termini di regolarità del percorso formativo e di conseguimento del titolo nei tempi previsti o entro il primo anno fuori corso.
La percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale provenienti da un altro Ateneo (iC04) è pari al 47,6% nel 2025, in aumento rispetto al 41,0% del 2024 e al 17,5% del 2023. Il valore risulta nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (22,9%) sia alla media degli atenei non telematici (41,5%). L'indicatore evidenzia un trend di crescita costante e significativo della capacità attrattiva del Corso di Studio nei confronti di laureati provenienti da altri Atenei. Il superamento dei valori medi di confronto conferma il rafforzamento dell'attrattività del CdS e suggerisce l'efficacia delle azioni di orientamento e promozione intraprese, pur rendendosi opportuno monitorare nel tempo la stabilità di tale andamento.
Il rapporto studenti regolari/docenti (professori di ruolo, ricercatori a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B) (iC05) è pari a 4,5 nel 2024, in diminuzione rispetto al valore di 7,0 registrato nel 2023. L'indicatore risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (6,5) sia a quella degli atenei non telematici (8,1). Il dato evidenzia un rapporto studenti/docenti più contenuto rispetto ai valori di riferimento, elemento che può favorire una maggiore attenzione ai percorsi formativi e un migliore supporto agli studenti. Sarà comunque opportuno monitorare l'evoluzione dell'indicatore per garantire il mantenimento di un adeguato equilibrio tra consistenza della popolazione studentesca e disponibilità del personale docente.
I dati relativi alla percentuale di laureati occupati a tre anni dal Titolo (iC07; iC07BIS e iC07TER) non risultano disponibili. L'indicatore iC08, relativo alla percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del Corso di Studio e che sono docenti di riferimento dello stesso, è pari al 60,0% nel 2025, in diminuzione rispetto all'80,0% del 2024 e all'83,3% del 2023. Il valore risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (78,8%) sia alla media degli atenei non telematici (85,9%). L'indicatore evidenzia una flessione rispetto ai due anni precedenti e si colloca al di sotto dei benchmark di riferimento. Tale andamento suggerisce l'opportunità di monitorare la composizione dei docenti di riferimento del CdS e, ove possibile, di adottare misure volte a rafforzare la corrispondenza tra i SSD di afferenza dei docenti e quelli di base e caratterizzanti del Corso di Studio, al fine di allineare l'indicatore ai valori medi di confronto.
L'indicatore iC09, relativo ai valori dell'indicatore di qualità della ricerca dei docenti per i corsi di laurea magistrale, è pari a 1,1 nel 2023, valore superiore sia alla media dell'area geografica (0,9) sia a quella degli atenei non telematici (1,0). L'indicatore evidenzia un livello della qualità della ricerca dei docenti superiore ai valori medi di riferimento, confermando un profilo scientifico del corpo docente pienamente competitivo nel contesto territoriale e

nazionale e rappresentando un elemento di qualificazione dell'offerta formativa del Corso di Studio.
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione
L'indicatore iC10, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso, presenta nel 2024 un valore pari a 144,5‰, in aumento rispetto al 95,1‰ del 2023. Il dato risulta superiore sia alla media dell'area geografica (83,6‰) sia a quella degli atenei non telematici (85,7‰). L'indicatore evidenzia un andamento molto positivo, con un significativo incremento rispetto all'anno precedente e valori superiori ai benchmark di riferimento. Tale risultato conferma una buona propensione del Corso di Studio verso l'internazionalizzazione e la partecipazione degli studenti a percorsi formativi all'estero.
L'indicatore iC10BIS, relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti, presenta nel 2024 un valore pari a 144,5‰, in aumento rispetto al 95,1‰ registrato nel 2023. Il dato risulta nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (81,1‰) sia a quella degli atenei non telematici (82,2‰). L'indicatore evidenzia un significativo incremento rispetto all'anno precedente e un livello di internazionalizzazione superiore ai valori medi di riferimento. Il risultato conferma la buona capacità del Corso di Studio di favorire la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero.
L'indicatore iC11, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, presenta nel 2025 un valore pari a 437,5‰, risultando superiore sia alla media dell'area geografica (277,0‰) sia alla media degli atenei non telematici (288,3‰). Il dato evidenzia una performance molto positiva sul fronte della mobilità internazionale degli studenti, con un valore significativamente superiore ai benchmark di riferimento, confermando il ruolo delle esperienze formative all'estero nel percorso degli studenti del Corso di Studio. L'indicatore iC12, relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è pari allo 0,0% nel 2023 e tale valore si conferma invariato anche nel 2024 e nel 2025. Il dato risulta inferiore sia alla media degli Atenei della stessa area geografica (5,5%) sia alla media degli Atenei italiani non telematici (42,2%).Il mancato incremento dell'indicatore evidenzia un ambito di possibile miglioramento rispetto all'attrattività internazionale del Corso di Studio in termini di iscrizione di studenti con titolo di studio conseguito all'estero. Si ritiene pertanto opportuno continuare a monitorare tale aspetto e valutare eventuali azioni finalizzate a rafforzare la promozione dell'offerta formativa presso studenti con percorsi accademici internazionali.
Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica
L'indicatore iC13, relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire, presenta nel 2024 un valore pari al 68,0%, in diminuzione rispetto al 76,7% del 2023. Il dato risulta sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica (68,1%) e inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici (77,4%). L'indicatore iC14, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio, presenta nel 2024 un valore pari al 97,4%, in aumento rispetto al 95,7% del 2023. Il dato risulta superiore sia alla media dell'area geografica (95,4%) sia alla media degli atenei non telematici (95,6%), evidenziando una buona capacità del Corso di Studio di garantire la continuità delle carriere degli studenti. L'indicatore iC15, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, presenta nel 2024 un valore pari all'82,1%, in calo rispetto al 91,5% del 2023. Il dato risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (88,6%) sia alla media degli atenei non telematici (91,3%). Nel complesso, gli indicatori relativi alla progressione delle carriere delineano un quadro differenziato: a fronte di un elevato livello di prosecuzione degli studi al II anno (iC14), si osserva una riduzione della regolarità nell'acquisizione dei CFU durante il primo anno (iC13 e iC15). Pur mantenendosi in linea con il valore dell'area geografica per quanto riguarda iC13, gli indicatori evidenziano un possibile ambito di miglioramento rispetto alla piena regolarità delle carriere. Si ritiene pertanto opportuno continuare a monitorare l'andamento degli studenti nelle fasi iniziali del percorso formativo e valutare eventuali azioni di supporto volte a favorire il conseguimento dei CFU previsti. L'indicatore iC15BIS, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, presenta nel 2024 un valore pari all'82,1%, in diminuzione rispetto al 92,0% del 2023. Il dato risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (88,8%) sia alla media degli atenei non telematici (91,5%). L'indicatore iC16, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, presenta nel 2024 un valore pari al 61,5%, in calo rispetto al 68,1% del 2023. Il dato risulta superiore alla media dell'area geografica (58,1%) e inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici (70,0%). L'indicatore iC16BIS, relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, presenta nel 2024 un valore pari al 61,5%, rispetto al 68,1% del 2023. Il dato risulta superiore alla media dell'area geografica (58,3%), ma inferiore rispetto alla media degli atenei non telematici (71,4%). Nel complesso, gli indicatori relativi alla prosecuzione degli studi e alla regolarità del percorso formativo evidenziano una buona capacità del Corso di Studio di accompagnare gli studenti nel passaggio al secondo anno, pur mostrando una flessione rispetto ai valori registrati nel 2023. In particolare, i valori relativi all'acquisizione di CFU nel primo anno risultano in alcuni casi inferiori ai benchmark nazionali, suggerendo l'opportunità di monitorare l'andamento delle carriere e di valutare eventuali azioni di supporto volte a favorire una maggiore regolarità negli studi. I dati relativi alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) e alla percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studio (iC18) non risultano disponibili.
Nel 2024, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è risultata pari al 55,0%, in aumento rispetto al 50,0% del 2023. Il valore risulta sostanzialmente in linea sia con la media dell'area geografica (52,7%) sia con quella degli atenei non telematici (54,9%). Nel medesimo anno, la percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) è risultata pari all'80,2%, in lieve diminuzione rispetto all'82,1% del 2023. Il dato si mantiene comunque superiore sia alla media dell'area geografica (62,1%) sia a quella degli atenei non telematici (62,4%). La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) è risultata pari al 92,1% nel 2024, rispetto al 92,9% del 2023. Il valore si conferma nettamente superiore sia alla media dell'area geografica (69,1%) sia a quella degli atenei non telematici (67,4%). Nel complesso, gli indicatori relativi alla stabilità della docenza evidenziano una situazione positiva, con valori in linea o superiori ai benchmark di riferimento. In particolare, gli indicatori iC19BIS e iC19TER mostrano una significativa presenza di docenza strutturata e una buona continuità dell'offerta formativa. L'indicatore iC20, relativo al rapporto tutor/studenti iscritti nei corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza, presenta un valore pari a 0,0 nel 2023, 2024 e 2025, coincidente con i valori medi dell'area geografica e degli atenei non telematici.
INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE
Percorso di studio e regolarità delle carriere L'indicatore iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno, presenta nel 2024 un valore pari al 100,0%, in aumento rispetto al 95,7% del 2023. Il dato risulta superiore sia alla media dell'area geografica (97,1%) sia alla media degli atenei non telematici (97,2%), evidenziando una piena continuità delle carriere degli studenti nel sistema universitario. L'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel Corso di Studio entro la durata normale del corso, non risulta disponibile. L'indicatore iC23, relativo alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente Corso di Studio dell'Ateneo, presenta nel 2024 un valore pari allo 0,0%, confermando il dato registrato nel 2023. Il valore risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (1,0%) sia alla media degli atenei non telematici (1,1%). L'indicatore iC24, relativo alla percentuale di abbandoni del Corso di Studio dopo N+1 anni, non risulta al momento disponibile.
Soddisfazione e Occupabilità I dati relativi alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25); i dati relativi alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26, iC26BIS e iC26TER) non risultano disponibili.
Consistenza e Qualificazione del corpo Docente In merito alla consistenza e alla qualificazione del corpo docente, l'indicatore iC27, relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), presenta nel 2024 un valore pari a 8,9, in diminuzione rispetto al valore di 13,3 registrato nel 2023. Il dato risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (17,3) sia alla media degli atenei non telematici (19,6). L'indicatore iC28, relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), presenta nel 2024 un valore pari a 8,9, rispetto al 13,3 del 2023. Anche in questo caso il valore risulta inferiore sia alla media dell'area geografica (17,3) sia alla media degli atenei non telematici (19,6). L'indicatore iC29, relativo al rapporto tra tutor in possesso del Dottorato di Ricerca e studenti iscritti nei corsi di studio erogati in modalità prevalentemente o integralmente a distanza, presenta un valore pari a 0,0 nel 2023, 2024 e 2025, in linea sia con la media dell'area geografica di riferimento (0,0) sia con la media degli atenei non telematici (0,0). Nel complesso, gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti evidenziano valori inferiori rispetto ai benchmark di riferimento, indicando una maggiore disponibilità relativa di docenza rispetto alla numerosità studentesca. Tale condizione può favorire un rapporto più equilibrato tra studenti e docenti e una maggiore possibilità di accompagnamento nel percorso formativo. L'assenza di tutor con Dottorato di Ricerca risulta coerente con il valore nullo dei benchmark di confronto e con la specificità del Corso di Studio.
INIZIATIVE DEL GAQ e del CdS
Con riferimento agli indicatori iC00d (iscritti) e iC00f (iscritti regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri), che nell'anno precedente avevano evidenziato alcune criticità, il GAQ aveva individuato la necessità di avviare azioni finalizzate al rafforzamento dell'attrattività del CdLM attraverso un potenziamento dell'orientamento in ingresso, delle attività di comunicazione e della promozione dell'offerta formativa. Le iniziative previste sono state effettivamente

intraprese, attraverso una maggiore attenzione alle attività di orientamento e una più ampia diffusione delle informazioni relative al Corso di Studio, anche mediante la produzione e la condivisione di materiale divulgativo sui principali canali di comunicazione. Tali azioni hanno contribuito a una lieve ripresa degli studenti iscritti per la prima volta (iC00c), che passano da 39 nel 2024 a 40 nel 2025, pur permanendo la necessità di consolidare tale andamento e di proseguire nelle attività di promozione del CdLM. Il GAQ rileva pertanto che gli interventi programmati sono stati avviati e continueranno a essere monitorati, al fine di valutarne l'efficacia nel medio periodo e di individuare eventuali ulteriori strategie volte a incrementare la capacità attrattiva del Corso di Studio e a rafforzarne il posizionamento rispetto ai valori di riferimento regionali e nazionali. In merito alle criticità evidenziate dagli indicatori aggiornati, il GAQ e il CdS intendono proseguire e rafforzare le azioni già intraprese, con particolare attenzione all'incremento dell'attrattività del Corso di Studio e al miglioramento della regolarità delle carriere.Con riferimento agli indicatori relativi alla numerosità degli iscritti (iC00c, iC00e e in particolare iC00f), pur rilevandosi nel 2025 una lieve ripresa degli studenti iscritti per la prima volta rispetto all'anno precedente, permane la necessità di monitorare l'andamento delle immatricolazioni e degli immatricolati puri, che hanno registrato una flessione rispetto al 2024. Il GAQ propone pertanto di continuare a potenziare le attività di orientamento in ingresso, comunicazione e promozione del CdS, attraverso una maggiore diffusione dell'offerta formativa presso studenti provenienti da diversi Atenei e una valorizzazione degli elementi distintivi del Corso di Studio. Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio della regolarità delle carriere, alla luce della diminuzione registrata in alcuni indicatori relativi all'acquisizione dei CFU nel primo anno e alla prosecuzione con un adeguato numero di crediti (iC01, iC13, iC15, iC15BIS, iC16 e iC16BIS). Pur confermandosi elevata la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (iC14), il GAQ ritiene opportuno valutare eventuali azioni di accompagnamento e supporto agli studenti nelle fasi iniziali del percorso formativo, anche attraverso un monitoraggio più sistematico delle eventuali difficoltà incontrate dagli studenti. Alla luce dei risultati positivi relativi agli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS e iC11), il CdS intende consolidare le iniziative volte a favorire la mobilità internazionale degli studenti. Contestualmente, sarà valutata l'opportunità di potenziare le attività di promozione dell'offerta formativa verso studenti con titolo di studio conseguito all'estero, al fine di migliorare l'attrattività internazionale del Corso di Studio, attualmente evidenziata dall'indicatore iC12. Con riferimento alla qualificazione del corpo docente, il GAQ continuerà a monitorare l'evoluzione dell'indicatore iC08, relativo alla presenza di docenti di riferimento appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti del CdS, al fine di garantire una sempre maggiore coerenza tra composizione della docenza e caratteristiche dell'offerta formativa. Parallelamente, saranno consolidate le azioni finalizzate alla valorizzazione dei punti di forza del CdS, quali l'elevata regolarità dei percorsi di laurea (iC02 e iC02BIS), la capacità attrattiva nei confronti di studenti provenienti da altri Atenei (iC04), gli ottimi risultati nell'ambito dell'internazionalizzazione e il favorevole rapporto studenti/docenti, elementi che contribuiscono alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita_Scheda del Corso di Studio_LM-38.pdf

Efficacia Esterna

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-38) è un Corso di Studio di recente istituzione e, pertanto, non dispone ancora di un quadro consolidato di dati relativi agli esiti occupazionali dei propri laureati. In questa fase, la valutazione dell'efficacia esterna del percorso formativo viene realizzata attraverso il monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi formativi, i profili professionali in uscita e le esigenze espresse dalle parti interessate.

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale persegue una linea d'azione finalizzata all'orientamento in uscita e si pone come obiettivo principale la costituzione di una rete di collegamento tra enti e aziende. Il Dipartimento di Studi Umanistici è convenzionato con circa 140 enti per le attività di tirocinio, tra i quali enti pubblici e privati che si occupano di pubblica amministrazione, promozione e sviluppo locale, educazione, istruzione, formazione permanente e ricerca, editoria e informatica.
Il servizio tirocini e stage curriculari gestisce i processi amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini curriculari, svolgendo da tramite tra tutti gli attori interessati: studente, azienda/ente esterno ed ateneo. Il servizio accoglie le richieste degli studenti e delle aziende attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo e gestisce le fasi di tirocinio (opportunità, attivazione, frequenza, conclusione e acquisizione crediti). Il tirocinio è un'esperienza finalizzata al completamento della formazione universitaria mediante la realizzazione di attività pratiche, facenti parte del percorso di studi, in strutture interne o esterne all'Università, previa stipula di convenzioni quadro con l'ateneo, e all' acquisizione di crediti formativi universitari previsti nei piani didattici dei corsi di studio.
Il servizio tirocini e stage curriculari svolge attività rivolte, principalmente, allo studente, accompagnandolo nel percorso di tirocinio dalla sua attivazione alla fase conclusiva. Le attività del servizio rivolte alle aziende garantiscono il primo contatto tra lo studente ed il mondo del lavoro. Tra le varie attività svolte, vi sono:
- la gestione dei flussi documentali di attivazione di tirocini e progetti formativi (il personale ha teso ad uniformare l'iter dei Dipartimenti di Ateneo);
- l'avvio dei tirocini mediante comunicazione agli uffici interni di Ateneo ed agli uffici preposti degli enti ed aziende esterni;
- la redazione delle convenzioni quadro per lo svolgimento dei tirocini;
- l'assistenza allo studente e alle aziende per l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo (sez. Tirocini);
- la gestione dei flussi documentali di conclusione attività di tirocinio (relazione finale) e diario dello studente;
- la comunicazione alle segreterie studenti degli esiti di fine frequenza del tirocinio.
Il quadro complessivo che emerge dai questionari di valutazione compilati dagli enti, dalle scuole e dalle imprese presso i quali gli studenti hanno svolto gli stage e i tirocini per l'anno accademico 2024/2025 è senz'altro positivo, caratterizzato da valutazioni eccellenti e da una profonda sinergia tra l'Ateneo e il territorio. Le risposte fornite dai tutor aziendali evidenziano non solo il valore delle competenze linguistiche e tecniche degli studenti, ma anche una spiccata maturità personale e professionale. Analizzando la natura degli enti ospitanti, emerge in modo netto la forte vocazione del percorso di studi verso i settori dell'istruzione, della didattica e della formazione linguistica, sia in ambito pubblico che privato. I tirocinanti si sono misurati con classi e metodologie differenti, lavorando a stretto contatto con istituti scolastici del territorio come l'I.I.S.S. "Toniolo" di Manfredonia, l'Istituto "Marcelline" di Foggia, l'Istituto Comprensivo "Don Milani Maiorano" di Manfredonia, l'Istituto Comprensivo "Da Feltre Zingarelli" di Foggia, l'Istituto Comprensivo "Pietro Mennea" di Barletta e l'Istituto Omnicomprensivo "D'Apolito" di Cagnano Varano. A queste realtà si affiancano strutture specializzate nell'infanzia e nell'approccio pedagogico avanzato, quali la "Baby School" di Lucera e il "Centro Internazionale Montessori" di Perugia, oltre a centri linguistici privati d'eccellenza come l'Oxford Language Center di Foggia e l'Istituto "Claudia Albiero - Accademia di Italiano" di Valencia. Un secondo pilastro fondamentale è rappresentato dall'ambito accademico, della ricerca e dell'internazionalizzazione, all'interno del quale i tirocinanti hanno operato direttamente in strutture interne all'Università di Foggia. Esperienze di grande spessore tecnico si sono svolte presso il Laboratorio di Linguistica Informatica, l'Ufficio Relazioni Internazionali, il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) e il Centro Studi di Linguistica Applicata e Tecnologie del Linguaggio, dove la formazione teorica si è integrata con l'uso di tecnologie linguistiche. Infine, il panorama si completa con realtà operanti nel settore dei servizi, del turismo e dell'editoria culturale, tra cui spiccano il Gruppo Editoriale "Les Flaneurs" Sas di A. Rega & C., l'agenzia "BV Viaggi" di Foggia e l'agenzia "T.E.S.", di Sollecito Teresa, specializzata nell'organizzazione di eventi.
Le risposte relative al primo quesito del questionario ('Si ritiene che la formazione acquisita dal discente nel corso di studi risulti, in generale, sia congrua alle figure e competenze professionali richieste dal mondo del lavoro?') mostrano un giudizio ampiamente positivo: la quasi totalità degli enti ritiene che il percorso formativo offerto dal CdLM sia adeguato alle esigenze professionali, mentre solo pochissime valutazioni evidenziano margini di miglioramento. Anche relativamente alla domanda 'Il tirocinio ha consentito un proficuo scambio di informazioni e conoscenze tra ente/azienda e Università?' emerge un livello di soddisfazione molto elevato, segno che il rapporto tra Ateneo ed enti ospitanti viene generalmente percepito come efficace. Per quanto riguarda la domanda relativa alla preparazione teorica degli studenti ("Si ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con

riferimento alla padronanza delle nozioni di carattere generale?") gli enti hanno espresso giudizi molto positivi rispetto alla padronanza delle nozioni di carattere generale. Gli studenti hanno dimostrato una buona preparazione di base e la capacità di applicare le competenze acquisite nel percorso di studi alle diverse situazioni incontrate durante il tirocinio.
Le risposte alla domanda "Si ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con riferimento alla utilità e rispondenza delle nozioni specifiche di carattere tecnico in suo possesso?" hanno dimostrato che gli studenti hanno affrontato il tirocinio con senso di responsabilità e maturando una preparazione tecnico-pratica adeguata. Nel complesso, i giudizi espressi confermano la validità della preparazione acquisita durante il percorso universitario e l'efficacia dello stesso rispetto alle esigenze delle realtà ospitanti. Quanto alla domanda "Si ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con riferimento all'adeguatezza della metodologia posseduta?", gli enti ospitanti hanno rilevato che gli studenti possiedono un metodo di lavoro adeguato, affrontando le attività assegnate con ordine, autonomia e capacità organizzativa. Le risposte delle aziende hanno mostrato che gli studenti sanno adattarsi efficacemente alle diverse esigenze del contesto lavorativo. Le risposte alla domanda "Si ritiene soddisfacente la preparazione dello studente con riferimento alla capacità in termini di problem-solving?" sono soddisfacenti ed evidenziano come gli studenti hanno dimostrato di saper affrontare le problematiche emerse durante il tirocinio con spirito di iniziativa, capacità di analisi e un approccio orientato alla ricerca di soluzioni efficaci. I giudizi raccolti evidenziano una buona autonomia nella gestione delle attività e una soddisfacente capacità di adattarsi a situazioni nuove e di risolvere le difficoltà incontrate.
In riferimento alla domanda "Si ritiene soddisfacente l'esperienza di tirocinio in ordine all'acquisizione di nuove professionalità?", gli enti ospitanti hanno espresso giudizi molto positivi. Le attività svolte durante il tirocinio hanno consentito agli studenti di arricchire le proprie competenze, sviluppando nuove conoscenze e abilità direttamente collegate al contesto professionale. L'esperienza si è dimostrata un'importante opportunità di crescita, favorendo l'integrazione tra le conoscenze acquisite nel percorso di studi e la loro concreta applicazione in ambito lavorativo. In riferimento alla domanda "Si ritiene soddisfacente l'esperienza di tirocinio in ordine allo sviluppo delle conoscenze e delle competenze operative?", le risposte hanno mostrato come il tirocinio abbia rappresentato un'importante occasione per gli studenti di consolidare conoscenze e di sviluppare competenze operative attraverso il confronto diretto con le attività professionali. Le esperienze svolte hanno favorito l'acquisizione di maggiore autonomia, consapevolezza e capacità di applicare concretamente le nozioni teoriche in situazioni lavorative reali. Relativamente alla domanda "Si ritiene soddisfacente l'esperienza di tirocinio in ordine all'integrazione/inserimento nell'ambiente di lavoro?", gli enti ospitanti hanno espresso giudizi molto positivi. L'esperienza di tirocinio ha favorito lo sviluppo di competenze relazionali e professionali, contribuendo a un efficace inserimento nell'ambiente di lavoro e alla conoscenza delle dinamiche proprie del contesto aziendale.
In riferimento alla domanda "Si ritiene soddisfacente l'esperienza di tirocinio in ordine alla collaborazione tra Tutor aziendale e Tutor universitario?", gli enti ospitanti hanno evidenziato come la collaborazione con le figure di riferimento abbia consentito un efficace coordinamento delle attività, favorendo il monitoraggio del percorso formativo degli studenti e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Il confronto costante tra tutor aziendale e tutor universitario ha rappresentato un elemento significativo per garantire un'esperienza di tirocinio coerente con il percorso di studi e adeguata alle esigenze formative degli studenti. In riferimento alla domanda "C'è stata corrispondenza fra obiettivi attesi (come fissati nel progetto formativo) e risultati raggiunti?", gli enti ospitanti hanno espresso valutazioni molto positive. Le attività svolte dagli studenti hanno consentito, nella maggior parte dei casi, il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti nel progetto di tirocinio. L'esperienza ha permesso di mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il percorso di studi, sviluppando competenze coerenti con le finalità indicate e con le aspettative degli enti ospitanti. In riferimento alla domanda "Il tirocinante ha concretamente arricchito le proprie conoscenze?", gli enti ospitanti hanno espresso giudizi soddisfacenti. L'esperienza di tirocinio ha consentito agli studenti di ampliare e consolidare le conoscenze già acquisite durante il percorso formativo, attraverso il confronto diretto con situazioni e attività proprie del contesto professionale. Gli studenti hanno avuto modo di sviluppare nuove competenze, approfondire aspetti pratici della disciplina e maturare una maggiore consapevolezza rispetto al futuro ambito lavorativo. In riferimento alla domanda "Il tirocinante ha concretamente migliorato le abilità e capacità operative, utili per la futura professione?", gli enti ospitanti hanno espresso valutazioni molto positive. L'esperienza di tirocinio ha permesso agli studenti di sviluppare e perfezionare le competenze operative necessarie per affrontare con maggiore consapevolezza le attività professionali. Attraverso il coinvolgimento diretto nelle realtà lavorative, i tirocinanti hanno potuto acquisire maggiore autonomia, migliorare le proprie capacità organizzative e applicare concretamente le conoscenze teoriche in situazioni pratiche, maturando una migliore preparazione in vista del futuro inserimento professionale.
In riferimento alla domanda "Il tirocinante ha concretamente sviluppato capacità di operare in gruppo?", gli enti ospitanti hanno evidenziato, in generale, che l'esperienza di tirocinio ha favorito lo sviluppo delle capacità relazionali e collaborative degli studenti. Questi ultimi hanno dimostrato di sapersi integrare efficacemente nei gruppi di lavoro e di partecipare in modo attivo alle attività condivise. Il confronto con colleghi e tutor aziendali ha contribuito a rafforzare la capacità di comunicazione, cooperazione e gestione delle dinamiche proprie dell'ambiente professionale. In riferimento alla domanda "Il tirocinante ha concretamente appreso nuove competenze, metodologie e capacità di risoluzione di problemi?", gli enti ospitanti si sono espressi positivamente. L'esperienza di tirocinio ha consentito agli studenti di acquisire nuove competenze professionali e di affinare le metodologie di lavoro attraverso il confronto con situazioni operative reali. I tirocinanti hanno inoltre sviluppato una maggiore capacità di analisi e di individuazione di soluzioni efficaci alle problematiche incontrate, migliorando progressivamente autonomia, flessibilità e spirito di iniziativa. Le risposte alla domanda "Il tirocinante ha manifestato stimoli a successivi approfondimenti tecnici specifici e aggiornamenti?" hanno evidenziato che gli studenti hanno dimostrato interesse e disponibilità ad approfondire le tematiche affrontate durante il tirocinio, palesando curiosità professionale e propensione al continuo aggiornamento. L'esperienza svolta ha contribuito a stimolare una maggiore consapevolezza dell'importanza della formazione continua e dell'acquisizione di nuove conoscenze in relazione all'evoluzione del settore professionale di riferimento. In riferimento alla domanda "Valuta positivamente lo studente dal punto di vista comportamentale (adattamento al contesto, rispetto di orari e impegni, motivazione e interesse)?", gli enti ospitanti hanno espresso valutazioni molto positive. Gli studenti hanno dimostrato un comportamento adeguato e professionale, evidenziando capacità di adattamento al contesto lavorativo, puntualità nel rispetto degli impegni assunti e partecipazione attiva alle attività proposte. In riferimento alla domanda "Giudica adeguata la durata del tirocinio?", gli enti ospitanti hanno espresso valutazioni complessivamente positive. La durata prevista ha consentito agli studenti di inserirsi gradualmente nel contesto lavorativo, acquisire familiarità con le attività svolte e raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti nel progetto di tirocinio. Quanto alla domanda "In definitiva, si ritiene soddisfatto dall'attività svolta dal tirocinante?", gli enti ospitanti hanno espresso valutazioni molto positive. Nel complesso, l'attività svolta dagli studenti è stata ritenuta soddisfacente, sia in relazione alle competenze dimostrate sia rispetto all'impegno, alla partecipazione e alla disponibilità manifestati durante il percorso di tirocinio. I risultati raccolti confermano l'efficacia dell'esperienza formativa e il valore del tirocinio come opportunità di crescita professionale e di applicazione concreta delle conoscenze acquisite nel percorso di studi. Molto positivo risulta anche il dato relativo alla possibilità di proseguire la collaborazione con lo studente dopo il termine del tirocinio ("Ritiene che la collaborazione dello studente possa continuare dopo il tirocinio?"). Pur registrandosi una maggiore variabilità rispetto agli altri quesiti, la maggior parte degli enti si dichiara favorevole a mantenere rapporti professionali con i tirocinanti.
Dall'analisi dei suggerimenti formulati dagli enti e dalle imprese ospitanti emerge, innanzitutto, un giudizio complessivamente positivo sull'esperienza di tirocinio. Una parte degli enti e delle imprese dichiara di non avere particolari osservazioni. Le indicazioni raccolte consentono, tuttavia, di individuare alcuni ambiti di miglioramento che potrebbero contribuire a rendere l'esperienza ancora più efficace. Tra gli aspetti maggiormente evidenziati vi è la necessità di rafforzare la collaborazione tra l'Università e gli enti ospitanti, promuovendo un dialogo più costante tra il tutor universitario e quello dell'ente e prevedendo momenti periodici di confronto durante lo svolgimento del tirocinio. Una comunicazione più strutturata consentirebbe infatti di condividere con maggiore efficacia gli obiettivi formativi, monitorare l'andamento delle attività e intervenire tempestivamente in presenza di eventuali criticità. Alcuni enti sottolineano, inoltre, l'importanza di definire con maggiore chiarezza gli obiettivi del tirocinio e le attività da svolgere. In questo contesto viene anche evidenziato il valore di un tutoraggio costante, accompagnato da momenti di verifica e feedback periodici, ritenuti fondamentali per sostenere il percorso di apprendimento dello studente. Tra i suggerimenti più ricorrenti figura la proposta di potenziare l'orario del tirocinio. Un periodo di permanenza più lungo consentirebbe agli studenti di inserirsi più efficacemente nel contesto lavorativo, sviluppando progressivamente una maggiore autonomia e assumendo responsabilità crescenti. Alcuni enti evidenziano, infine, la necessità di avere dei colloqui con i responsabili del tirocinio all'interno dell'università e di intensificare tali colloqui prima e durante l'esperienza di tirocinio, così da consentire una maggiore consapevolezza delle finalità e delle modalità organizzative dell'esperienza. E ancora, viene sottolineata l'importanza di favorire la continuità dei rapporti instaurati durante il tirocinio attraverso ulteriori occasioni di collaborazione, al fine di promuovere percorsi di crescita e sviluppo professionale. Nel complesso, i suggerimenti raccolti delineano un quadro ampiamente positivo dell'esperienza di tirocinio, che viene riconosciuta dagli enti e dalle imprese ospitanti come un'opportunità formativa significativa e proficua sia per gli studenti sia per le organizzazioni coinvolte. Le osservazioni formulate assumono pertanto il valore di indicazioni volte a consolidare e migliorare ulteriormente un percorso che, nel suo insieme, si conferma efficace, fruttuoso e capace di favorire una collaborazione costruttiva tra Università e mondo del lavoro.

Pdf inserito: Opinioni enti e imprese _Lingue LM38 - questionario tirocini ENTE - 2024 2025.pdf

Organizzazione e gestione della qualità

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Come dichiarato nello Statuto, l'Università di Foggia promuove l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento. L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo. Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità. Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio. La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione. Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR. La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: organizzazione-responsabilita-aq-ateneo.LM-38.pdf

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Il sistema di Assicurazione interna della Qualità delle attività formative del CdLM consiste in azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio e controllo dei risultati, da svolgersi sotto la supervisione di un responsabile (il/la referente del CdS). A tale scopo, è stato organizzato un sistema, la cui organizzazione e le cui responsabilità anche in ordine alle attività del CdLM in Lingue e culture per la comunicazione internazionale sono di seguito indicate. Si precisa che l'attività di tutti gli organismi sotto indicati è attestata dai verbali delle rispettive sedute.
STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ DEL CDS
Gruppo di Assicurazione della Qualità: Prof. ssa Anna Riccio (Presidente)
Coordinatore: Prof. ssa Anna Riccio
Ruolo:
- Promotore dell'Autovalutazione: Guida il Gruppo AQ nella lettura critica degli indicatori ANVUR, dei dati Almalaurea, OPIS, Reclami (tassi di abbandono, regolarità, occupabilità, soddisfazione…);
- Garante della Coerenza: Assicura che ci sia perfetto allineamento tra gli obiettivi formativi dichiarati, i Syllabi redatti dai docenti e le metodologie d'esame;
- Valorizzatore delle opinioni degli Stakeholder: Trasforma le opinioni di studenti (OPIS), laureati e parti sociali (anche enti di tirocinio) in azioni concrete di miglioramento (Riesame Annuale/Ciclico);
- Gestore dei Flussi Informativi: Coordina l'aggiornamento della SUA CdS insieme ai Manager Didattici, rispettando le indicazioni del PQA e i vincoli ministeriali.
Compiti:
monitorare lo svolgimento regolare delle attività didattiche gestite dal Gruppo dell'Assicurazione della Qualità (GAQ), verificare il pieno assolvimento degli impegni di competenza dei singoli docenti, seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica del percorso formativo; assicurare lo svolgimento delle attività del processo AVA nei modi e nei tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo per il corretto rispetto delle fasi del processo stesso; garantire l'Assicurazione della Qualità del CdS.
Composizione:
prof.ssa Anna Riccio (Presidente)
prof.ssa Antonella Catone
prof.ssa Lucia Perrone Capano
prof. Michele Russo
dott. Alessandro Tarantino (personale TA – Servizio Management didattico e processi AQ della didattica Studi Umanistici)
dott.ssa Francesca Iatarola (rappr. studenti)
Funzioni:
− affiancare il/la Referente del CdS nell'espletamento delle sue funzioni;
− elaborare il progetto formativo del Corso di Studio;
− mettere in opera le attività di progettazione e di svolgimento del progetto formativo (consultazione del Comitato di indirizzo e delle Parti interessate);
− definire gli sbocchi professionali e occupazionali;
− definire i risultati di apprendimento attesi;
− individuare i requisiti di accesso e delle modalità di verifica;
− formulare i piani di studio;
− proporre al Consiglio di Dipartimento la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio;
− monitorare la corrispondenza dei programmi di insegnamento agli obiettivi della formazione);
− redigere il regolamento didattico;
− analizzare i dati messi a disposizione dalle Segreterie di Dipartimento e dagli uffici di Ateneo, in merito all'andamento del Corso di Studio (ingresso, percorso, uscita), all'esperienza dello studente (informazioni dei questionari degli studenti e docenti), accompagnamento al mondo del lavoro (occupabilità, contatti con imprese) e individuare i punti di forza e i punti di debolezza del processo formativo, proponendo azioni correttive;
− garantire la corretta Compilazione della Scheda SUA-CdS;
− attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive segnalate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame;
− analizzare e valutare i contenuti riportati nella Scheda SUA-CdS, per segnalarne eventuali problemi e criticità; garantire le attività di monitoraggio e di riesame e la compilazione dei relativi Rapporti;
− esaminare le richieste di cfu per le attività formative (convegni, seminari, summer school) ed esprimere un parere, da esporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento;
− proporre i calendari delle attività e delle verifiche;
− monitorare la disponibilità delle infrastrutture e dei servizi di contesto e segnalare eventuali carenze

Descrizione link: Riunioni GAQ 2025
Link inserito: https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/lingue-e-culture-la
Consiglio di Dipartimento
Composizione: tutti i docenti che afferiscono al Dipartimento; rappresentanti personale T.A.;
rappresentanti degli studenti.
Funzioni:
− approvare il progetto formativo del CdS e le sue revisioni;
− deliberare la copertura degli insegnamenti previsti nei piani di studio;
− deliberare annualmente la Revisione della Scheda SUA CdS;
− approvare la scheda di monitoraggio e il Rapporto di Riesame;
− stabilire la numerosità degli accessi; attuare, per la parte di propria competenza, le azioni correttive indicate nella scheda di monitoraggio e nel Rapporto di Riesame.
Collegio dei Coordinatori dei Corsi di studio
Composizione:
− Direttore del Dipartimento (presidente)
− Delegato del Direttore del Dipartimento per la Didattica
− Coordinatori dei Corsi di studio
− Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
− Componente del Presidio della Qualità designato dal Distum
Funzioni:
− accompagnare le attività del processo AVA nei modi e tempi indicati dal Presidio della Qualità di Ateneo in collaborazione con i Gaq e la Commissione Paritetica;
− contribuire alla revisione e al miglioramento dell'Offerta formativa al fine di adeguarla costantemente ai mutamenti di contesto derivanti dall'aggiornamento della domanda di formazione e dalle richieste degli stakeholders;
− monitorare l'andamento dei Corsi di studio sul piano culturale, scientifico e gestionale in collaborazione con i Gaq e la Commissione Paritetica.
L'organo si riunisce bimestralmente (salvo convocazioni d'urgenza necessarie) e comunque assicura continuità nel suo operato in una prospettiva di sistema.
Commissione Tirocini
Composizione:
prof. Francesco Sulla - presidente
prof.ssa Rossella Caso - vice presidente
prof. Alessandra Altamura - componente
prof.ssa Antonella Catone - componente
prof. ssa Daniela Liberatore - componente
prof. ssa Maria Grazia Mada Logrieco - componente
prof. Vincenzo Lomiento - componente
prof.ssa Chiara Valeria Marinelli - componente
sig.ra Amelia Di Vito - rappresentante degli studenti
sig.ra Roberta Maglione - rappresentante degli studenti
sig. Rodolfo Cifarelli - supporto amministrativo
Funzioni:
− definire i criteri per la selezione degli Enti idonei all'espletamento dell'attività di tirocinio;
− compilare e aggiornare un elenco delle strutture ospitanti gli studenti tirocinanti;
− prendere contatti con gli Enti che non hanno ancora stipulato una convenzione con l'Università, al fine di valutare
− l'effettiva possibilità di stipularla, ovvero mantiene i contatti con gli Enti convenzionati, al fine di valutare la reale idoneità ad ospitare gli studenti tirocinanti;
− esprimere periodicamente una valutazione sulle Strutture Ospitanti; in caso di giudizio negativo la Commissione ha il dovere di espungere tali Struttura dall'elenco degli Enti Ospitanti e di esprimere agli Uffici preposti dell'Ateneo parere negativo al rinnovo della convenzione stipulata o, in casi di particolare gravità, ha il dovere di proporre la sospensione della convenzione in atto;
− approvare i progetti formativi di tirocinio, esamina le varie richieste degli studenti;
− assegnare gli studenti, tenuto conto delle richieste da loro espresse e compatibilmente con le possibilità offerte, agli Enti ospitanti;
− approvare l'indicazione del tutor esterno proposta dall'Ente Ospitante;
− riconoscere i crediti maturati al termine dell'attività di tirocinio;
− esprimere la valutazione sull'attività di tirocinio svolta, sulla base di una relazione scritta del tutor interno, di una del tirocinante e di una del tutor esterno;
− riconoscere, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività di tirocinio svolte nell'ambito di progetti di mobilità degli studenti, riconosciuti dalla UE, e del servizio civile;
− riconosce, previa verifica della congruenza degli obiettivi educativi, le attività lavorative svolte, e rigorosamente comprovabili attraverso adeguata certificazione, in quanto equiparabili o sostitutive del tirocinio.
Commissione Didattica Paritetica
Composizione:
prof.ssa Francesca Sivo, presidente
prof. Giuseppe Annacontini, componente
prof. Leonardo Carlucci, componente
prof.ssa Silvia Evangelisti, componente
prof.ssa Tiziana Ingravallo, componente
prof.ssa Viviana Vinci, componente
dott. Severo Cardone, supporto tecnico amministrativo scientifico
Antonella Bongo, componente studentesca
Marika Patania, componente studentesca
Maria Elena Ruggiero, componente studentesca
Francesca Pia Russo, componente studentesca
Gabriella Pia Sansone, componente studentesca
Michele Tirelli, componente studentesca
Funzioni:
− esprimere la propria valutazione sul processo formativo e formula proposte di miglioramento, redigendo una relazione da inviare sia al Presidio della Qualità sia al Nucleo di Valutazione;
− per redigere la relazione disporrà: della SUA-CdS completa di Riesame; dei dati di ingresso, percorso, uscita degli
− studenti; della Relazione annuale del NV.
Commissione Unica Pratiche Studenti
Composizione::
prof.ssa Angela Di Benedetto (Presidente)
Area umanistica
Nicole Siri: segretaria verbalizzante
Nicoletta Agresta
Caterina Celeste Berardi

Floriana Conte
Antonio Rosario Daniele
Roberto Goffredo
Maria Sardelli
Michele Russo
Itala Tambasco
Area psico-pedagogica
Alessandra Altamura
Giuseppe Annacontini
Loreta Cannito
Severo Cardone
Maria Grazia Mada Logrieco
Valerio Palmieri
Tiziana Quarto
Francesco Sulla
Scienze della formazione primaria
Miriam Bassi
Rossella Caso
Manuela Ladogana
Maria Iacovelli: supporto tecnico amministrativo
Funzioni:
Esamina le pratiche studenti per il riconoscimento delle carriere pregresse.
Commissione riconoscimento titoli conseguiti all'estero
Prof. Roberto Goffredo - Presidente
Componenti effettivi
Prof.ssa Angela Di Benedetto
Prof. Gianni Antonio Palumbo
Prof.ssa Maria Sardelli
Referenti dei CdS
Prof. Francesco Saverio Minervini
Prof.ssa Anna Grazia Lopez
Prof.ssa Maria Luisa Marchi
Prof. Antonio Rosario Daniele
Prof.ssa Paola Palladino
Prof.ssa Manuela Ladogana
Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo
Prof.ssa Daniela Dato
Prof.ssa Anna Riccio
Prof.ssa Tiziana Quarto
Componenti amministrativi
Dott.ssa Maria Concetta Claudia Morlacco
Dott.ssa Maria Iacovelli
sig. Mario Corselli
Dott. Stefano Pellegrino
Funzioni:
- valutazione delle richieste di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all’estero (equipollenze e riconoscimenti parziali)
Commissione ricerca, alta formazione e terza missione dipartimentale:
Prof. Riccardo Di Cesare (Presidente).
Componenti:
Prof.ssa Maria Luisa Marchi
Prof.ssa Alessandra Beccarisi
Prof. Matteo Martini
Prof.ssa Maria Stefania Montecalvo
Prof. Antonio Gianni Palumbo
Prof. Antonio Seccia
Prof. Stefano Picciaredda
Prof.ssa Anna Riccio
Prof. Sebastiano Valerio
Dott. Giuseppe Pasculli (rappresentante dei dottorandi in Consiglio di Dipartimento)
Sig. Michele Tirelli (rappresentante degli studenti in Consiglio di Dipartimento)
Dott.ssa Francesca Fiorella (rappresentante del personale tecnico amministrativo)
Compiti:
- interfacciarsi con la Commissione di Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione, in merito al
- sistema di AQ, integrando le informazioni utili alle attività strategiche del Dipartimento anche in relazione alle politiche territoriali concordate con gli stakeholder;
- coadiuvare il Direttore nella stesura della Scheda Unica Annuale della Ricerca del Dipartimento (SUA-RD) e nell’elaborazione del Rapporto Annuale sulla Ricerca; fornire pareri, ove richiesti, su tutte le questioni relative alle attività di ricerca svolte nel Dipartimento;
- monitorare le attività di ricerca e di terza missione ed assicura che queste attività dipartimentali siano svolte in modo pianificato, sistematico in coerenza
Il Dipartimento di Studi Umanistici e il CdLM, rappresentato dalle Commissioni che ne perseguono obiettivi e finalità di monitoraggio e controllo, di concerto con gli organi centrali dell’Ateneo e, in particolare, con il Presidio della Qualità, programmano le scadenze relative all’attuazione dei processi per l’assicurazione della Qualità, ciascuno per le parti di propria competenza.
La programmazione riguarda: la progettazione del percorso formativo, il monitoraggio della domanda di formazione e del percorso di studi, la definizione degli obiettivi e dei risultati della formazione, l’organizzazione dell’erogazione delle attività didattiche e dei servizi di contesto, la raccolta ed elaborazione dei dati relativi al percorso formativo, l’analisi degli esiti occupazionali dei laureati della medesima classe su base regionale, macroregionale e nazionale, la stesura delle relazioni e la formulazione di indicazioni per l’autovalutazione, il rilevamento delle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto, l’individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento da intraprendere.
Tali attività consentono al CdLM di garantire l’aggiornamento costante dell’offerta formativa - sul piano disciplinare, metodologico e didattico - e la messa a punto di strategie o interventi funzionali agli obiettivi formativi prefissati.
Programmazione delle attività del Sistema AQ organizzate dal Gruppo AQ:
− Compilazione della Scheda SUA-CdS. Fase 1: 3 Marzo 2026
− Consultazione PI e Comitato di Indirizzo: 18 Febbraio 2026
− Stesura della Scheda SUA-CdS: 30 Aprile 2026
− Valutazione delle schede di insegnamento dei docenti titolari dell’insegnamento incardinati presso l’Ateneo: 20 Maggio 2026
− Stesura definitiva della Scheda SUA-CdS. Fase 1: 20 Maggio 2026
− Analisi dei risultati dei dati Cruscotto ANVUR: 24 Giugno 2026

− Analisi dei risultati dei dati Cruscotto ANVUR: 8 Luglio 2026
− Monitoraggio efficacia della didattica (insegnamenti, aule, calendario delle lezioni, tutorato, semestralizzazione): 15 luglio 2026
− Analisi dei dati relativi alle opinioni degli studenti e dei laureati: 2 Settembre 2026
− Compilazione SUA-CdS. Fase 2: 9 settembre 2026
− Consultazione PI e Comitato di Indirizzo: 21 Ottobre 2026
− Compilazione del Riesame: 2 Dicembre 2026

Riesame annuale

Nel monitoraggio del riesame annuale relativo all'anno precedente, il CdLM aveva evidenziato, nella SMA 2023, alcune criticità riconducibili in particolare agli indicatori iC00d e iC00f, rispettivamente riferiti agli iscritti complessivi e agli iscritti regolari ai fini del CSTD (immatricolati puri). Nel 2023, infatti, l'indicatore iC00d si attestava a 56 unità, valore sensibilmente inferiore sia alla media dell'area geografica (173,7) sia a quella nazionale (209,7); analogamente, l'indicatore iC00f registrava 47 unità, risultando anch'esso al di sotto delle medie di riferimento, pari a 109,9 per l'area geografica e 132,9 a livello nazionale.
A fronte di tali criticità, il CdLM ha messo in atto una serie di azioni mirate a incrementare il numero di iscritti e, più in generale, a rafforzare la qualità percepita e l'attrattività del percorso formativo. In particolare, è stata dedicata grande attenzione all'orientamento in ingresso, attraverso interventi specifici volti a supportare gli studenti nella scelta del percorso di studi; parallelamente, sono state potenziate le attività di comunicazione e promozione del corso, mediante iniziative diffuse lungo tutto l'arco dell'anno e realizzate in sinergia con altre attività di marketing e orientamento. In questo contesto si inserisce anche l'attivazione di cicli di seminari professionalizzanti, finalizzati a rendere più attrattivo il percorso formativo e a consolidarne la spendibilità sul piano occupazionale.
Accanto a tali interventi, il GAQ ha organizzato incontri aperti a tutti i docenti titolari di insegnamenti all'interno del CdS. Tali momenti di confronto hanno favorito una discussione collegiale e strutturata, orientata alla definizione condivisa di proposte di miglioramento, contribuendo a rafforzare il monitoraggio interno e la pianificazione di azioni correttive sia sul versante dell'offerta didattica sia su quello dell'immagine complessiva del Corso.
Nel complesso, le azioni intraprese si sono concentrate su tre direttrici principali: orientamento e reclutamento, comunicazione istituzionale e promozione, monitoraggio sistematico della qualità della didattica attraverso il coinvolgimento attivo del corpo docente. Gli effetti di tali interventi risultano evidenti nel passaggio dal 2023 al 2024, periodo in cui gli indicatori mostrano un miglioramento netto: l'indicatore iC00d cresce fino a 90 unità, mentre le medie di riferimento registrano una diminuzione (147,5 per l'area geografica e 187,7 a livello nazionale); allo stesso modo, l'indicatore iC00f aumenta in maniera significativa, raggiungendo 85 unità, a fronte di medie anch'esse in calo sia nell'area geografica (97,5) sia a livello nazionale (123,8).
Il monitoraggio aggiornato per il 2025/2026 evidenzia un ulteriore miglioramento degli indicatori, con un incremento sia degli iscritti complessivi sia degli iscritti regolari, a fronte di una contestuale diminuzione delle medie di riferimento. Nel complesso, i risultati restituiscono un trend positivo, con valori in crescita che si avvicinano progressivamente ai benchmark areali e nazionali e, in alcuni casi, si collocano in una posizione comparativamente più favorevole. Tali evidenze attestano l'efficacia delle azioni intraprese e confermano la validità del percorso di miglioramento avviato dal CdLM.

Pdf inserito: SMA 2025_LM-38.pdf

Documenti di Assicurazione della Qualità